

Piano Triennale Offerta Formativa

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6524/2.2.A del 13/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 11

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione Scolastica

AGGIORNAMENTO A.S. 2021/2022

IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI LEGATE AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO (decorrente dall'a. s. 2020/2021) E AL NUOVO ASSETTO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DEL COMUNE DI FIDENZA, FERMA RESTANDO INALTERATA LA COMPOSIZIONE DEL TESSUTO SCOLASTICO (VEDI SOTTO) IL NUOVO ASSETTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA RISULTA COSI' DETERMINATO: Scuola dell'infanzia: plessi DON MILANI, LODESANA, MARIA MAGNANI - TOTALE ALUNNI N. 324 DI CUI N. 112 DI NAZIONALITA' NON ITALIANA (aggiornamento a. s. 2021/2022)

Scuola primaria: plessi DE AMICIS e ONGARO - TOTALE ALUNNI N. 643, DI CUI N. 232 DI NAZIONALITA' NON ITALIANA
(aggiornamento a. s. 2021/2022)

Numerose e varie sono le etnie presenti, provenienti, nell'ordine, dai seguenti Stati: Marocco, Albania, Moldavia, Romania, India, Tunisia, Ecuador, Senegal, Etiopia, Filippine, Bosnia, Pakistan, Algeria, Turchia e, in misura minore, da Nigeria, Serbia, Perù, Burkina Faso, Cile, Ucraina, Sudan, Egitto, Cuba, Camerun, Bangladesh, Russia, Australia, Austria, Sri Lanka, Colombia, Croazia, Repubblica Dominicana, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Mali, Polonia, USA.

Riepilogo dati

Classi plesso Ongaro n. 15

Totale alunni n. 339

Classi plesso De Amicis n. 14
Totale alunni n. 304
Sezioni plesso Lodesana n. 5
Totale alunni n. 124
Sezioni plesso don Milani n. 4
Totale alunni n. 100
Sezioni plesso Maria Magnani n. 4
Totale alunni n. 100

AGGIORNAMENTO DAL 01/09/2020
IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI LEGATE AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO E AL NUOVO ASSETTO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DEL COMUNE DI FIDENZA, FERMA RESTANDO INALTERATA LA COMPOSIZIONE DEL TESSUTO SCOLASTICO (VEDI SOTTO) IL NUOVO ASSETTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA RISULTA COSI' DETERMINATO:
Scuola dell'infanzia: plessi DON MILANI, LODESANA, MARIA MAGNANI - TOTALE ALUNNI N. 322 DI CUI N. DI NAZIONALITA' NON ITALIANA N. 112
Scuola primaria: plessi DE AMICIS e ONGARO - TOTALE ALUNNI N. 617 DI CUI N. 268 DI NAZIONALITA' NON ITALIANA

SITUAZIONE SINO ALL'A. S. 2019/2020
La Direzione Didattica di Fidenza accoglie le iscrizioni di buona parte dei bambini del Comune di Fidenza, in un'area territoriale in cui operano anche scuole dell'infanzia private e alcune scuole primarie paritarie.
L'Istituzione Scolastica comprende quattro plessi di Scuola dell'Infanzia (Rodari, Don Milani, Maria Magnani, Lodesana) e tre di Scuola Primaria (Collodi - temporaneamente collocato presso l'ex II.SS. Solari a causa di lavori di riqualificazione della sede originaria - De Amicis, Ongaro) per un totale, al momento della stesura del presente documento, di n. 1400 alunni di cui n. 470 stranieri - n. 144 frequentanti la Scuola dell'infanzia e n. 326 frequentanti la Scuola primaria (33% circa di alunni con

nazionalità non italiana, a fronte di una media provinciale del 19%, regionale del 17%, nazionale dell'11%).

Numerose e varie sono le etnie presenti, provenienti, nell'ordine, dai seguenti Stati: Marocco, Albania, Moldavia, Romania, India, Tunisia, Ecuador, Senegal, Etiopia, Filippine, Bosnia, Pakistan, Algeria, Turchia e, in misura minore, da Nigeria, Serbia, Perù, Burkina Faso, Cile, Ucraina, Sudan, Egitto, Cuba, Camerun, Bangladesh, Russia, Australia, Austria, Sri Lanka, Colombia, Croazia, Repubblica Dominicana, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Mali, Polonia, USA.

All'interno della realtà scolastica convivono aspetti differenti, si passa da situazioni di status sociale medio-basso a situazioni di benessere.

Dai dati suesposti si evince come il contesto territoriale presenti un aspetto variegato, in costante evoluzione.

Questa composizione del tessuto scolastico può essere vista come una buona opportunità in cui la scuola può assumere il ruolo di "mediatore" nel territorio: si tratta di una sfida complessa, condotta fino ad adesso con buoni risultati grazie al grande lavoro di chi si è impegnato in questo delicato compito.

In questo contesto il P.T.O.F prevede una progettualità che, in linea con le Indicazioni Nazionali, si pone l'obiettivo di strutturare percorsi differenziati, atti, da una parte, a risolvere progressivamente le varie problematiche e, dall'altra, a valorizzare e promuovere potenzialità e inclinazioni, tutto questo operando in sinergia con Istituzioni, associazioni e risorse presenti sul territorio, allo scopo di porsi come "agenzia educativa" in grado di presentare azioni che tengano conto sia delle attività curricolari, sia della possibilità di offrire tracciati volti a maturare una cittadinanza attiva, in tutte le sue varie forme.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera la scuola si presenta ben articolato, con una pluralità di proposte e offre la possibilità di instaurare relazioni basate su reciprocità, interazione e fattiva collaborazione tra le varie realtà presenti.

La scuola, da anni, interagisce attivamente con le Istituzioni, le scuole, le associazioni, i volontari, i genitori, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e intende continuare il percorso proficuamente avviato.

In particolare:

a. L'Amministrazione Comunale collabora, nel rispetto delle proprie attribuzioni e competenze, allo svolgimento del servizio scolastico.

   Nello specifico, l'ente locale sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e agli oneri relativi alle seguenti attività: servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia e primarie, servizio mensa, integrazione degli alunni diversamente abili, con l'ausilio di personale educativo, acquisto di arredi, fornitura beni e servizi, servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all'attuazione dei progetti, manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli edifici scolastici, patrocinio ad attività organizzate dalla scuola, collaborazione a livello di progetti e/o eventi culturali.

   Le convenzioni attualmente operanti sono due:

   CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DI ATTIVITÁ CURRICOLARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

   CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E 159 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 16 APRILE 1994, N. 197, DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23.

b) Reti di scuole

La Direzione Didattica collabora con altre Istituzioni Scolastiche del territorio, mediante accordi di rete, per progetti finalizzati all'educazione ambientale, alimentare, all'inclusione, all'integrazione, all'alfabetizzazione, all'innovazione didattica e metodologica, alla formazione e aggiornamento.

c) I Servizi Sociali operano in sinergia con la scuola in tutte le situazioni in cui si prevede la collaborazione a livello istituzionale.

d) L'Azienda Sanitaria Locale (AUSL)

L'AUSL formula diagnosi cliniche di alunni con disabilità, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica, controlla il servizio mensa, ha funzioni di consulenza e/o formazione/informazione, con possibili interventi da concordare con il medico di comunità.

e) Gli altri Enti

La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con altri soggetti del territorio fra cui: associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, aziende, biblioteca comunale, casa protetta, centro per le famiglie, soggetti istituzionali, ISREC Parma, Assemblea Legislativa Regione ER Bologna.

f) I genitori

La partecipazione dei genitori avviene attraverso varie modalità: Consiglio d'istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di interclasse/intersezione, Comitato di valutazione, assemblee di classe, colloqui individuali, al fine di favorire una partecipazione diretta alla vita della scuola.

Sono inoltre previsti incontri su temi educativi, giornate di scuola aperta e l'adesione ad attività laboratoriali o eventi organizzati dalla scuola.

Organizzazione e funzione degli OO.CC.

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli organi collegiali della scuola, con l'intento di realizzare l'attiva partecipazione di tutte le componenti (docenti, genitori, personale

ATA) nell'attività educativa e nella gestione della vita scolastica. Tramite gli organi collegiali è inoltre possibile realizzare l'apertura della scuola all'apporto delle realtà formative ed educative del territorio e delle istituzioni operanti nell'ambito del sociale: ciò consente di tradurre in pratica l'esercizio della libertà e della democrazia tramite l'abitudine al confronto e alla collaborazione.

Consiglio di Istituto: Ha funzione decisionale nelle questioni legate alla organizzazione dei tempi scolastici e agli aspetti finanziari dell'Istituzione scolastica.

La composizione dell'organo, nel rispetto di criteri di pariteticità e rappresentatività delle diverse componenti della comunità scolastica, è la seguente: n. 8 rappresentanti dei docenti, n. 8 rappresentanti dei genitori (tra i quali viene eletto il Presidente), n. 2 rappresentanti del personale ATA, il Dirigente Scolastico (membro di diritto).

Dura in carica tre anni, fino all'elezione dei nuovi membri e l'insediamento del nuovo Consiglio. Tutti i membri restano in carica per tutta la durata dell'organo di governo, fatta salva la decadenza dei genitori per il passaggio dei figli ad altra scuola, oppure il trasferimento del personale scolastico ad altra sede. In caso di decadenza di un membro, si procede alla sua surroga con il primo dei non eletti nelle rispettive liste.

Giunta Esecutiva: Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta da un docente, un ATA e due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il D.S.G.A., che svolge anche funzioni di segretario.

Consigli di Interclasse/intersezione: hanno funzioni di scambio/confronto, formulano proposte in materia educativo-didattica, relativamente ai gruppi di classi parallele o sezioni.

I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe sono eletti annualmente tra i genitori della classe corrispondente e restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.

Assemblee di interclasse/plesso/istituto: possono essere richieste e autorizzate nel corso dell'anno, secondo le necessità.

Comitato di Valutazione del Servizio: oltre a valutare l'operato dei docenti neo immessi in ruolo (senza la componente genitori) funziona, dall'a. s. 2015/2016, con la

presenza “allargata” di due genitori e membro designato dall’USR ER per le attribuzioni conferite dalla Legge 107/2015.

Risorse economiche e materiali

AGGIORNAMENTO DAL 01/09/2021

Variazioni:

- La Scuola è suddivisa in cinque plessi dislocati nel territorio comunale;

-Nel plesso De Amicis sono presenti una Cl@sse 2.0, un Atelier Creativo realizzato grazie a fondi MIUR-FESR e altre dotazioni acquistate a seguito di finanziamenti europei ricevuti per selezione bando Ambienti Digitali PON. L’accesso è garantito tramite connessione stabile con fibra ottica.

- Nel plesso Ongaro si sono acquistate le strumentazioni per approntare un laboratorio in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000 euro. La connettività è stata migliorata con connessione a fibra ottica, grazie a interventi dell'Ente locale.
A causa della situazione epidemiologica in atto, l'allestimento è stato tuttavia temporaneamente sospeso in quanto lo spazio, unitamente a quello della mensa scolastica, è attualmente utilizzato per quattro aule aggiuntive.

- Diversi dispositivi sono stati acquisiti anche tramite Avviso PON Smart Class “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.

- La Scuola, nell'a. s. 2021/2022, ha avuto accesso ai finanziamenti PON Digital Board, PON sul cablaggio reti e PON STEAM (metodologie didattiche innovative nell’ambito delle STEAM).

AGGIORNAMENTO DAL 01/09/2020

Variazioni:

- La Scuola è suddivisa in cinque plessi dislocati nel territorio comunale (vedi sopra); non appartengono più alla Direzione Didattica il plesso della scuola dell'infanzia Rodari e il plesso di scuola primaria Collodi (attualmente ubicato in altro edificio);

-Nel plesso De Amicis sono presenti una Cl@sse 2.0, un Atelier Creativo realizzato grazie a

fondi MIUR-FESR e altre dotazioni acquistate a seguito di finanziamenti europei ricevuti per selezione bando Ambienti Digitali PON. L'accesso è garantito tramite connessione stabile con fibra ottica.

- Nel plesso Ongaro si sono acquistate le strumentazioni per approntare un laboratorio in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000 euro. La connettività dovrebbe essere migliorata con connessione a fibra ottica, grazie a interventi dell'Ente locale.

A causa della situazione epidemiologica in atto, l'allestimento è stato tuttavia temporaneamente sospeso in quanto lo spazio, unitamente a quello della mensa scolastica, è attualmente utilizzato per quattro aule aggiuntive;

- Diversi dispositivi sono stati acquisiti anche tramite Avviso PON Smart Class "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

- La Scuola, nell'a. s. 2021/2022, è in utile posizione di graduatoria per accedere ai finanziamenti PON Digital Board e PON sul cablaggio.

SITUAZIONE SINO ALL'A. S. 2019/2020

La Scuola è suddivisa in sette plessi dislocati nel territorio comunale, facilmente raggiungibili. Gli edifici risalgono ad anni diversi: il più datato è stato costruito nel 1934, il più recente negli anni Ottanta. Tutte le scuole sono dotate di certificazione di agibilità, mentre per alcune si è in attesa, a breve, del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, dell'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche e della riduzione del rischio sismico. In particolare, un plesso è attualmente oggetto di un radicale intervento ed è stato dislocato, dal 1/9/2018, presso altra sede.

Ogni plesso di scuola primaria è dotato, in differente misura, di sussidi didattici (aule laboratorio, personal computer, tablet, Lavagne Interattive Multimediali, strumenti per la robotica educativa), ottenuti grazie a progetti finanziati da enti privati, ministeriali, europei e locali, raccolte punti e fondi dell'Istituto.

Nel plesso De Amicis, in particolare, sono presenti una Cl@sse 2.0, un Atelier Creativo realizzato grazie a fondi MIUR-FESR e altre dotazioni acquistate a seguito di finanziamenti europei ricevuti per selezione bando Ambienti Digitali PON; nel plesso Ongaro si procederà

nell'a.s. in corso ad approntare un laboratorio analogo in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000 euro. La connettività è migliorata grazie a interventi posti in essere dall'Ente locale.

Le scuole dell'infanzia sono dotate di una discreta dotazione di sussidi e si è in attesa dell'installazione di linea internet da parte dell'Ente locale.

I finanziamenti dello Stato sono destinati al funzionamento amministrativo e didattico, all'organizzazione delle attività previste per le zone ad alto impatto migratorio e alla retribuzione del personale impegnato in attività e progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE07500B
Indirizzo	VIA XXV APRILE, 24 FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524523687
Email	PREE07500B@istruzione.it
Pec	pree07500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ddfidenza.edu.it/

❖ SC.INFANZIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA075017
Indirizzo	VIA BORSI FIDENZA 43036 FIDENZA

Edifici	• Via BORSI 6 - 43036 FIDENZA PR

❖ SC.INFANZIA "LODESANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA075039
Indirizzo	LOC. MONTAURO FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	• Strada COMUNALE BARGONE 24 - 43036 FIDENZA PR

❖ SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA07504A
Indirizzo	VIA XXV APRILE, 24 FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	• Via XXV APRILE 24 - 43036 FIDENZA PR

❖ DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE07501C
Indirizzo	VIA XXV APRILE 24 FIDENZA CPL. 43036 FIDENZA
Edifici	• Via XXV Aprile 24 - 43036 FIDENZA PR
Numero Classi	19
Totale Alunni	306

❖ "ONGARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	**PREE07504G**
Indirizzo	**VIA CADUTI DI CEFALONIA FIDENZA 43036 FIDENZA**
Edifici	• **Via CADUTI DI CEFALONIA 1 - 43036 FIDENZA PR**
Numero Classi	**15**
Totale Alunni	**338**

Approfondimento

La Direzione Didattica di Fidenza dal 20 marzo 2021 è intitolata alla giornalista Ilaria Alpi, scomparsa a Mogadiscio il 20 marzo 1994.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

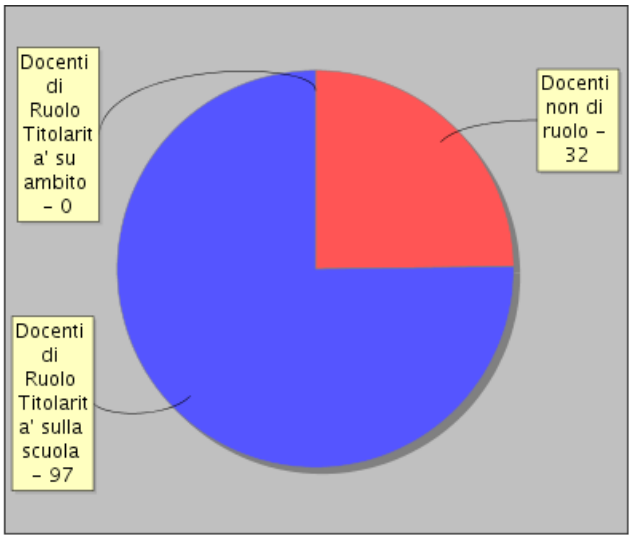
La Scuola implementerà ulteriormente le strumentazioni tecnologiche nel corso dell'a. s. 2021/2022, in quanto destinataria dei finanziamenti dei fondi di cui all'Avviso PON FESR per la realizzazione di reti locali cablate e wireless nella scuola - prot. n. 20.480 del 20/07/2021 e all'Avviso PON FESR Digital board - prot. n. 28.966 del 06/09/2021.

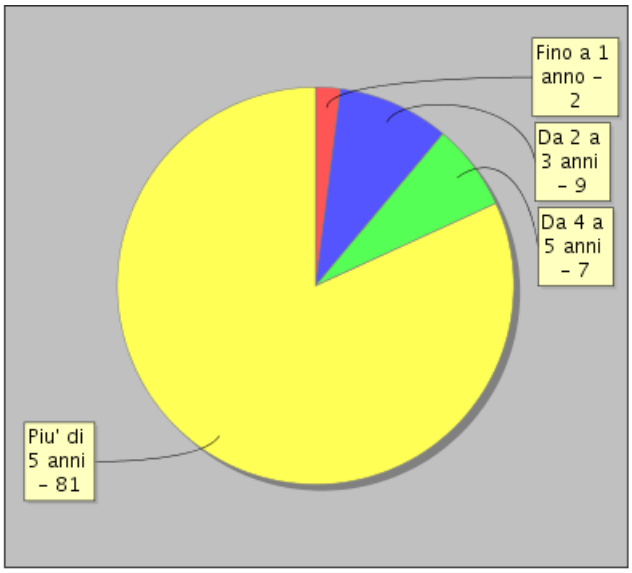
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**102**
Personale ATA	**26**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**





Approfondimento

SITUAZIONE AL 01/09/2021

COSI' COME DEL DECORSO ANNO SCOLASTICO, IL DIRIGENTE SCOLASTICO, GIA' TITOLARE PER SEI ANNI, E' AL SECONDO ANNO DI REGGENZA.

IN ORGANICO E' PRESENTE ANCHE IL PERSONALE DEL COSIDDETTO "ORGANICO COVID", ASSEGNATO IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO.

SITUAZIONE AL 01/09/2020

LA VARIAZIONE INTERVENUTA RIGUARDA:

a) IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. LORENZA PELLEGRINI: DOPO SEI ANNI DI TITOLARITA' HA CHIESTO MUTAMENTO DI INCARICO ED E' ATTUALMENTE TITOLARE PRESSO L'I. C. RITA LEVI MONTALCINI DI NOCETO E REGGENTE PRESSO LA DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

b) IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE AGGIUNTIVO DOVUTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (CD ORGANICO COVID - PERSONALE DOCENTE E COLLABORATORE SCOLASTICO -)

SITUAZIONE AL 01/09/2019

La scuola è caratterizzata, generalmente, da stabilità degli organici, vi è tuttavia da rilevare come negli ultimi anni si stia verificando, principalmente a causa dei pensionamenti, il fenomeno del turn over nella componente docenti.

Il Dirigente Scolastico è titolare dal 01/09/2014 e, per quattro anni consecutivi, dal 2014/2015 al 2017/2018, ha avuto la reggenza della locale Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il DSGA è, dall'a.s. 2018/2019, un assistente amministrativo f.f., ma rappresenta "continuità", in quanto titolare nella scuola da tredici anni, può inoltre vantare esperienza pregressa nel profilo. - I docenti operanti nell'Istituto sono per la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato; l'età media dei docenti è di 45-54 anni, percentualmente al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. A questo proposito vi è da rilevare che il 68% del totale degli insegnanti supera i 45 anni di età e, anche se è iniziato un certo turn over, vi è ancora una significativa continuità e stabilità del personale. Una parte dei docenti presenta competenze professionali specifiche quali certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche e musicali (documentazione acquisita nei fascicoli personali).

La segreteria è caratterizzata da una certa stabilità a livello di personale, tutto ciò rappresenta continuità e possibilità di implementazione di buone pratiche.

Generalmente stabile anche il personale collaboratore scolastico, condizione che facilita l'organizzazione del lavoro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

SINTESI DEI RISULTATI DEL RAV

AGGIORNAMENTO A.S. 2021/2022

L'anno scolastico da poco iniziato prosegue con le misure di precauzione e contenimento. Pur nell'incertezza del momento e nell'impossibilità di effettuare previsioni, si auspicano la prosecuzione in presenza per tutto l'a.s., un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e la prosecuzione di tutta la progettualità in corso, sempre contraddistinta da elevati livelli di qualità.

EVOLUZIONE ANNO SCOLASTICO 2020/2021

La perdurante situazione di emergenza epidemiologica (vedi anche a. s. precedente) ha fatto sì che la scuola procedesse con le misure di contenimento per tutto il corso dell'anno scolastico: nonostante questa condizione di criticità pandemica, la didattica, salvo un periodo di due settimane in "zona rossa", anche grazie al rispetto delle regole, è proseguita con regolarità.

Tante erano le preoccupazioni e le incertezze al momento della partenza di un anno che era stato preparato benissimo "sulla carta", con un lavoro effettuato durante il corso di tutta l'estate, in quanto le

incognite erano tutte da scoprire.

Il lavoro è stato tuttavia premiato: nonostante i timori iniziali e le difficoltà, è stato un anno soddisfacente e intenso per tutte le scuole della Direzione Didattica che, spaziando a 360 gradi, hanno proposto una ricca e qualificata offerta formativa, sempre con rispetto delle norme di sicurezza, offrendo ai bambini esperienze coinvolgenti e facendo vivere sempre con serenità questo periodo complesso.

Elevatissimo il numero delle frequenze, pochi i casi di sospensione per quarantene e, laddove vi è stata questa situazione, l'interazione con i bambini è continuata a distanza. Durante i 15 giorni di "zona rossa" sono stati attivati i "piccoli gruppi", con uno sforzo organizzativo notevole, ottimizzando l'uso dei locali e convogliando le attività educativo didattiche negli edifici dei plessi De Amicis e Ongaro. Pur tra le difficoltà in atto, inoltre, sono stati ottenuti anche nel 2021 importanti riconoscimenti a livello nazionale (tre premi al concorso Eip Miur, Roma, il primo posto a livello regionale nel concorso I giovani ricordano la Shoah, il primo posto nel concorso nazionale Caritas Miur, il primo posto regionale nel concorso Cittadini di un'Europa libera dalle mafie, il primo posto provinciale nel Premio Scuola Digitale, il primo posto nazionale nel concorso Adotta un giusto, il primo posto nella fase interregionale del concorso nazionale della Banca d'Italia "Inventiamo una banconota"). Tanti anche gli eventi on line organizzati, sia in relazione all'emozionante intitolazione della Direzione Didattica a Ilaria Alpi, con la presenza di illustri ospiti, tra le quali due membri della famiglia e le ex deputate on. Mariangela Gritta Grainer e on. Carmen Motta, consulente e membro della commissione d'inchiesta parlamentare sull'assassinio della giornalista, l'incontro con lo scrittore Alberto Cola e, ancora, la partecipazione alla Giornata nazionale del dono, l'invito come delegazione al Seminario nazionale Passaggio di testimone, l'allestimento di una mostra sulla "cura", in collaborazione con il Comune di Fidenza.

Per quanto riguarda il rimando alle prove INVALSI (vedi anno precedente)

anche la Direzione Didattica ha fortemente risentito della situazione legata alla pandemia, così come si è rilevato a livello nazionale. Si auspica che gli esiti del 2021/2022 possano tornare in linea con i risultati del pre - pandemia.

AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021:

Stante l'attuale situazione epidemiologica, si è "fotografata" la situazione del periodo pre pandemia e, in attesa del ripristino di condizioni di "normalità", si ritiene che le attuali priorità siano legate alla necessità di salvaguardare le attività in presenza - per quanto possibile, salvo diverse disposizioni e provvedimenti ministeriali - e garantire costante aggiornamento per quanto concerne la Didattica Digitale Integrata, operando, se necessario, avvalendosi della stessa. Allo scopo, la scuola si "è "rimodulata", con un immane lavoro che è iniziato nel marzo 2020 e prosegue tuttora, al fine di assicurare elevati standard di sicurezza (si rimanda al sito dell'Istituzione Scolastica per i dettagli dei vari step effettuati nel corso del tempo), ha programmato varie iniziative di aggiornamento, si è dotata di ulteriori strumentazioni tecnologiche, ha assicurato alle famiglie la possibilità di disporre device in comodato gratuito e, quotidianamente, affronta criticità e problematiche, adattandosi al continuo mutare delle situazioni, cercando nel contempo di fornire adeguata qualità dell'offerta formativa. Pur tra le difficoltà in atto, inoltre, sono stati ottenuti anche nel 2020 importanti riconoscimenti a livello nazionale (invito per la delegazione di una classe a partecipare - on line - alla trasmissione per la commemorazione dei giudici Falcone e Borsellino, in onda su Rai Scuola il 22 maggio 2020; primi premi conseguiti nel concorso nazionale Eip/Miur Roma 2020; secondo premio nel concorso nazionale Mombaroccio Sarano "Luci nel buio della Shoah"; premio nel concorso Video sconosciuti dell'Emeroteca di Piancastagnaio (Siena), partecipazione, con due elaborati, alla diretta della Giornata Universale della Dichiarazione dei Diritti Umani; superamento della selezione regionale (due scuole per regione) del concorso nazionale I giovani

ricordano la Shoah sia nel 2019 che nel 2020 (in attesa degli esiti della selezione nazionale).

Vi è altresì da considerare che, a causa dell'emergenza sanitaria, nell'a. s. 2019/2020 sono state sospese, a livello nazionale, le prove INVALSI, e si attendono le prove 2020/2021 per verificare la situazione dopo un anno di interruzione.

<u>Situazione al 31 luglio 2019 (pre - pandemia)</u>

Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) è aggiornato alla data del 31 luglio 2019. Dall'analisi del RAV, anche attraverso i dati messi a disposizione dal MIUR e dall'ISTAT, emerge un profilo della scuola che presenta aspetti diversificati.

In particolare, nelle singole aree di interesse, è stato rilevato quanto segue:

- I risultati delle prove Invalsi, visti in un'ottica almeno triennale, a livello di Istituto sono mediamente buoni, pur con fisiologica varianza di risultati nelle classi dovuta alla difficoltà di distribuzione degli alunni nei plessi, nonostante gli interventi messi in atto negli ultimi anni, che la scuola continua con perseveranza ad attuare.

- Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in relazione al processo di crescita. La maggior parte degli alunni riesce a interiorizzare le regole di comportamento, con un processo che viene costruito a partire dalla scuola dell'infanzia.

- I casi problematici sono rari, anche considerato l'ordine di scuola e l'età dei bambini/alunni, ma sono tuttavia da monitorare, in considerazione del fatto che si tratta di un fenomeno "nuovo", sino a pochi anni fa non presente, che occorre fronteggiare e arginare con strategie educativo didattiche e collaborazione con il territorio. Nel caso si presentino criticità, le famiglie vengono informate e invitate ad un dialogo costruttivo per l'individuazione di strategie condivise; in caso di necessità vengono contattati i Servizi Sociali.

- Non esiste abbandono scolastico, le situazioni di eventuale criticità vengono costantemente monitorate e, nel caso, sono immediatamente adottate le procedure previste dalla normativa.

- L'organizzazione di spazi e tempi risponde, compatibilmente con le risorse, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, laddove presenti, e la biblioteca sono usati dagli alunni.

- La scuola già da diversi anni si è attivata per favorire al meglio l'inclusione e l'integrazione, sperimentando e affinando nuove metodologie e strumenti di lavoro.

- A livello di programmazione ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, una volta al mese.

- Le attività di continuità, specie nel segmento infanzia primaria, sono generalmente ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata tra infanzia e primaria (stessa Direzione Didattica), mentre quella tra primaria e secondaria di primo grado ha avuto maggiore impulso negli ultimi anni.

Le scelte educative adottate sono coerenti con l'allocazione delle risorse economiche e le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. Molti progetti, che sono stati realizzati spesso a costo minimo, hanno tenuto conto dei bisogni e dei processi di crescita dei bambini, rinforzando abilità e competenze e promuovendo l'autostima, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

L'Istituto, negli ultimi anni, grazie ai vari progetti effettuati, ha ottenuto importanti riconoscimenti che hanno anche travalicato l'ambito locale.

Ricordiamo, in particolare, la partecipazione come delegazione alla Cerimonia di inaugurazione dell'a.s. 2017/2018 a Taranto, su designazione USR ER, dell'a.s. 2018/2019 all'Isola d'Elba, con primo posto ottenuto nella fase regionale, su designazione MIUR, dell'a. s. 2019/2020 a L'Aquila, su designazione USR ER, alla presenza del Presidente della Repubblica, il primo posto nel Concorso nazionale I giovani ricordano la Shoah, con premiazione al Quirinale, il primo posto nel concorso per il disegno sui 70 anni della Costituzione con visita al Senato e premiazione presso la Libreria del Senato a Roma, l'inserimento in posizione utile in

graduatoria al fine dell'ottenimento di un cofinanziamento dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna per un progetto, "S-confinati confini", che ha previsto attività laboratoriali, un viaggio istituzionale in Europa per un gruppo di alunni delle classi quinte nel 2019 a Strasburgo e dintorni, attività anche co-finanziata nel 2020, nell'ambito della progettualità: "Reali illusioni, illusioni reali nel caleidoscopio europeo", la visita degli europarlamentari on. Kyenge e on. Zoffoli a scuola, l'invito nella sede dell'Assemblea Legislativa a Bologna, la premiazione a Roma presso l'Università LUMSA nel 47esimo concorso nazionale EIP/MIUR (oltre alla già citata partecipazione alla Cerimonia di inaugurazione 2019/2020), il primo posto nei concorsi nazionali Biblia/MIUR, Caritas/MIUR, Italtrans (con relative premiazioni a Firenze, Roma, Calcinate -BG -), il primo posto nel concorso Coldiretti, il primo posto regionale nel concorso su Giovanni Falcone che ha consentito la partecipazione al viaggio sulla Nave della Legalità, da Civitavecchia a Palermo, il co-finanziamento dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, sempre con collocamento in posizione utile in graduatoria, per i Viaggi della Memoria 2019 (Roma) e 2020 (Trieste e dintorni).

Sempre in relazione alle varie progettualità, vi è altresì da rilevare come le varie attività della scuola, improntate al costante perseguimento del miglioramento, abbiano ottenuto importanti risultati a livello nazionale (invito a relazionare al Seminario nazionale per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "Cittadinanza e

Cultura digitale", in rappresentanza dell'Emilia Romagna, a Milano, febbraio 2019; invito a relazionare al primo Seminario Nazionale sulla Shoah "Passaggio di Testimone" a Milano, aprile 2019, invito a partecipare al Seminario nazionale per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "Cittadinanza e Sostenibilità a Vibo Valentia, maggio 2019); non da ultima, poi, nel novero delle iniziative legate alla sostenibilità, la partecipazione alla trasmissione "Linea Verde Life" in onda su Rai 1 (novembre 2019) nell'ambito dell'iniziativa di sviluppo sostenibile del Comune di Fidenza "Let it Bees" e la "nomina", da parte dell'Ente locale, di alcune classi, docenti e dirigente scolastico come "Ambasciatori 2019 della Sostenibilità ambientale" nel corso dell'evento pubblico "Natale con i tuoi 2019").

- L'Istituto è riuscito a reperire fondi aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal MIUR, per investirli nel consolidamento della propria missione. Passi significativi sono stati compiuti, in particolare, negli ultimi anni, con la partecipazione a numerosi bandi, singolarmente o in rete: ciò ha portato a un importanti risultati con l'ottenimento di ulteriori finanziamenti.

- Sono state realizzate, compatibilmente con le risorse, iniziative formative per gli insegnanti rispondendo alle esigenze declinate in sede di collegio docenti o diffondendo informazioni sulle proposte di altre scuole e/o enti. A questo proposito vi è altresì da rilevare come, dall'a. s. 2016/2017, sia attivo l'accordo di rete in sede di scuole dell'Ambito XIII, funzionale per la razionalizzazione delle attività di formazione, mentre il personale di segreteria segue corsi in modalità presenza o in piattaforma.

- La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni proficue con soggetti esterni, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie eventuali suggerimenti.

- Le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione come i questionari e le schede di valutazione finale, utilizzate dalla scuola, si sono rivelate strumento funzionale e indispensabile per l'autovalutazione costruttiva e hanno costituito un indice per la misurazione della soddisfazione dell'utenza e delle risorse umane interne, anche se è auspicabile una maggiore "risposta", in termini di compilazione, da parte delle famiglie.

Nello specifico:

a) PROVE INVALSI: I risultati, in particolare riguardo alla varianza nelle classi, hanno talvolta risentito (come sopra esplicitato) della non armonica distribuzione degli alunni nei tre plessi della scuola primaria, criticità a cui si tenta di ovviare, da qualche anno a questa parte, cercando di effettuare, nel rispetto dei criteri, una più equa distribuzione degli alunni, anche se l'operazione non sempre è condivisa dalle famiglie che talvolta, in caso di assegnazione a plesso "non gradito", si rivolgono a istituzioni paritarie presenti nel territorio. Si continuerà pertanto, compatibilmente con le possibilità, a tenere presente questa priorità, che ha già dato dei frutti. Obiettivo costante è, in ogni caso, il miglioramento dei risultati, in un'ottica di breve-medio periodo, non necessariamente riconducibile al singolo anno, e con la dovuta considerazione "dell'effetto-scuola".
b) RISULTATI A DISTANZA Negli ultimi otto anni il numero degli alunni ripetenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato pari a 120 (media di n. 15,2 studenti per anno): lavorare in maggior raccordo con la Scuola Secondaria in termini di competenze attese, scambio di buone pratiche e revisione dei criteri di valutazione può favorire il successo formativo degli alunni. I risultati 2016/2017 e 2017/2018 hanno visto una diminuzione delle ripetenze alla Scuola Secondaria di Primo Grado (rispettivamente n. 12 e n. 11), vi è stato, invece, un aumento nell'a. s. 2018/2019 (n. 19), che però non ha alzato la media vista in un'ottica almeno triennale (cfr. Rendicontazione Sociale): si continuerà, in ogni caso, a perseguire la priorità di abbassare la media, diminuendo, o quanto meno non aumentando, il numero delle ripetenze del primo anno.
Per quanto concerne le prove Invalsi, gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità, in quanto l'attività con gruppi di livello, compatibilmente con l'orario scolastico e la suddivisione delle classi nei vari plessi, può dare modo di formare gruppi di alunni su cui effettuare azioni mirate di recupero e potenziamento. L'identificazione di punti deboli può dar corso, una volta effettuata la "diagnosi", ad azioni di miglioramento, che possono avere buon esito

attraverso l'implementazione delle prove comuni, la programmazione per ambiti, la riunione in gruppi di lavoro e l'attività di formazione. Tali azioni, unitamente a una miglior distribuzione degli alunni nei plessi, possono anche far diminuire la varianza nelle classi.
- Per quanto riguarda i risultati a distanza, gli obiettivi di processo sono volti a far consolidare esperienze di collaborazione e scambio con la Scuola Secondaria di Primo grado, anche in vista del graduale passaggio (a.s. 2020/2021 1 DD e 1 IC, a seguire, una volta approntati gli spazi, n. 2 IC), mentre il maggior raccordo tra gli ordini di scuola può contribuire a diminuire il numero delle ripetenze nella prima classe della secondaria.

In conclusione, mission imprescindibile della scuola si rivela il miglioramento degli studenti , sotto l'aspetto dell'apprendimento, degli esiti, del comportamento, della crescita personale e, a questo proposito, si ritengono strategicamente fondamentali percorsi di cittadinanza attiva, attività laboratoriali, implementazione dell'uso delle TIC.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
a) Migliorare i risultati delle prove INVALSI
Traguardi
- Mantenere e consolidare gli standard raggiunti a livello di risultati nelle prove Invalsi (attualmente in linea con gli esiti delle prove della Regione e dell'area Nord Est) - DA VERIFICARE , VISTA LA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA ANCORA IN CORSO (prove non effettuate nel 2019/2020) - DA MIGLIORARE, considerato il peggioramento post pandemia (prove effettuate nel 2020/2021)

Priorità
b) Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI
Traguardi
-Armonizzare i risultati delle classi. - Migliorare la distribuzione dell'utenza nei plessi

della DD, compatibilmente con le possibilità e la logistica DA VERIFICARE, CONSIDERATO IL RIASSETTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA IN CONSIDERAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO CHE HA RIDISEGNATO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TESSUTO CITTADINO E L'ATTUALE SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

Competenze Chiave Europee

Priorità
Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole e conoscenza di aspetti del mondo attuale. (ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)
Traguardi
Vivere esperienze di tipo pratico, attraverso attività guidate ed esperienze sul campo. (ANCHE IN MODALITA' A DISTANZA)

Risultati A Distanza

Priorità
a) Promuovere occasioni di confronto e scambio di buone pratiche tra docenti di primaria e scuola secondaria di primo grado
Traguardi
-Diminuire, o non aumentare, il numero delle ripetenze del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado

Priorità
c) Rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'Istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione
Traguardi
-Sviluppo di una dimensione collegiale del curricolo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ASPETTI GENERALI

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa;
2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si tiene conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

(nota al punto n. 2: nel corso dell'a.s. 2019/2020 sono state sospese, a livello nazionale, le prove INVALSI, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (COMPATIBILMENTE CON L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

Il PTOF fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della legge 107/2015:
- Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): compito della legge è quello di dare piena attuazione all'autonomia delle scuole per:
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità per il rispetto e la cura dei beni comuni, e promuovere e sostenere la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei ritmi e stili di apprendimento personali;
- Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti per contrastare l'abbandono e la dispersione;
- Superare le disuguaglianze socio-culturali e sociali e affiancare ciascun alunno nella realizzazione di un personale progetto di vita.
Si fa inoltre riferimento alle seguenti priorità:
- inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e

che prevedano attività laboratoriali e cooperative;

- inserimento nel PTOF di azioni che consentano l'avvio e il consolidamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, pur nella considerazione delle contingenze derivanti dalla mancata costituzione di IC;
- inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- inserimento nel PTOF di azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, in termini di recupero, potenziamento, partecipazione democratica, pari opportunità, convivenza civile, considerazione del merito;
- valorizzazione della componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi;
- considerazione, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori, referenti di plesso, ecc...) della necessità di creazione del "middle management" scolastico;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo consentito dai parametri fissati dalla normativa;

- a) nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del referente di plesso;
- b) è prevista l'istituzione di dipartimenti (ambiti) per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Può essere altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- c) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: mantenimento dell'organico di fatto esistente (un Dsga, n. 6 assistenti amministrativi; n. 25 collaboratori scolastici);

N. B. in relazione all'emergenza epidemiologica in corso, l'organico è stato implementato con personale aggiuntivo (cosiddetto "organico covid")

Per quanto riguarda i commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
- i corsi di primo soccorso sanitario per il personale sono realizzati in collaborazione possibilmente con il territorio (corsi Ambito 13) e/o con l'apporto di enti esterni;
- per gli studenti vengono organizzate apposite attività inserite nella programmazione, mirate all'età degli alunni;
In relazione al comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria): l'insegnamento della lingua inglese viene garantito in tutte le classi utilizzando i docenti con titolo. In seguito all'ottenimento di risorse (Avviso Fondazione Cariparma) nell'a.s. 2019/20 sono stati organizzati interventi, anche online in periodo di lockdown, di esperti madrelingua.
Il progetto finanziato per l'a. s. 2020/2021, con Avviso Fondazione Cariparma, sono stati ripresi con l'a.s. 2021/22 per le classi aderenti, con l'aggiunta di nuove classi a sostituire le classi 5^ uscite. È stato finanziato inoltre un nuovo progetto che prenderà l'avvio con l'avvio dell'anno solare 2022. Per il momento tutte le lezioni con docente esperto madrelingua inglese si sono tenute online.
In relazione ai commi 29 -32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti): per ciascuno di questi punti vengono promosse specifiche attività finalizzate sia al superamento delle situazioni di debolezza e fragilità cognitiva, sia rivolte al riconoscimento dell'impegno e del merito, in particolare per quanto riguarda il comportamento;
In relazione al comma 124 (formazione in servizio docenti): Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle attribuzioni di legge, provvede a definire il piano triennale per la formazione del personale e alla definizione delle priorità di intervento;

Per quanto riguarda:
a) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già

definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF 2016/2019, che risultino coerenti con la nuova progettazione sono inseriti nel Piano;
b) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia, devono fare esplicito riferimento alle esigenze e peculiarità della scuola, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si tiene conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
c) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere declinati i vari step (vedi anche Programma annuale e PDM).

Gli indicatori sono quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SITUAZIONE IN PRESENZA DI PANDEMIA: SI RIMANDA A QUANTO DECLINATO NEL PUNTO PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - ASPETTI GENERALI

SITUAZIONE PRE PANDEMIA

La Direzione Didattica, attraverso il Piano di Miglioramento, allegato al PTOF, cerca di perseguire obiettivi volti al successo formativo degli alunni, coniugando buone pratiche, consolidate nel tempo e aggiornate in itinere, con rimodulazione in base a nuovi bisogni e necessità, e aspetti innovativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo - si rimanda al PDM http://bit.ly/PdM_12_19 per le varie declinazioni - si citano:

- la partecipazione ad avvisi/bandi di gara, anche in rete di scuole,

- l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia a livello di dotazioni, che di effettiva fruizione, che di esperienze da disseminare (es. Seminario Cittadinanza e cultura digitale, dopo superamento selezione regionale USR ER, Milano, febbraio 2019)

- il perseguimento di obiettivi di cittadinanza attiva anche tramite un avvicinamento al "cuore" delle Istituzioni (vedi premiazioni al Quirinale, Senato, partecipazione a cerimonie locali e nazionali, presenze anche in chiave europea tramite co-finanziamenti ottenuti grazie alla progettualità, es. visita al Parlamento Europeo e al Memoriale Alsazia - Mosella)

- l'arricchimento dell'offerta formativa in attività pomeridiane extrascolastiche (laboratori pomeridiani di approfondimento/recupero potenziamento)

- l'armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative

- la formazione del personale.

SITUAZIONE CON PANDEMIA IN CORSO: le attività previste potrebbero subire variazioni dovute all'emergenza epidemiologica in atto. Alla data attuale, per

esempio, non è possibile programmare laboratori, in quanto, ai fini del contenimento del contagio, non si possono organizzare attività con gruppi di diverse classi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva
Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.INFANZIA "DON MILANI" PRAA075017

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC.INFANZIA "LODESANA" PRAA075039

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI" PRAA07504A

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DE AMICIS PREE07501C

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

"ONGARO" PREE07504G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In seguito all'emanazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", la scuola, attraverso la Commissione Curricolo Competenze e Criteri di Valutazione, definisce il curricolo di Educazione Civica, indica i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, tenendo a riferimento le Linee Guida, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Commissione Valutazione riflette intorno a tre nuclei concettuali fondanti tale insegnamento: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale con uno sguardo ampio in cui la trasversalità della disciplina assume una connotazione centrale. In tale prospettiva, ogni disciplina diventa parte integrante della formazione civica dell'alunno e il curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica funge da raccordo nonché sintesi fra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. La Commissione, inoltre, aggiorna i criteri di valutazione in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO: N. 33 h.

<u>La scuola dell'infanzia</u>

La scuola dell'infanzia programma e realizza attività ed iniziative volte all'introduzione dell'Educazione Civica prevista dalla Legge n.92/2019. L'obiettivo prioritario, in continuità con la scuola primaria, è quello di

sensibilizzare i bambini, fin dai primi anni di vita, alla cittadinanza responsabile e attiva soprattutto mediante il gioco e le attività di routine, elementi imprescindibili per favorire la realizzazione di un approccio concreto e operativo all'apprendimento. Incoraggiare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto nei confronti del bene comune e di tutte le forme di vita rappresenta il nucleo fondamentale dell'apprendimento dei valori civici in coerenza con i campi di esperienza, nel rispetto delle tappe evolutive e delle esperienze di ogni bambino.

Obiettivo primario del nostro Istituto è consentire agli alunni di star bene con se stessi e con gli altri, in un clima di reciproco rispetto, e di educarli a sentirsi parte attiva all'interno della società in cui vivono per comprendere i valori che stanno alla base di qualsiasi realtà sociale.

Vengono potenziate tutte le iniziative volte all'educazione: • alla legalità • alle istituzioni • alla memoria per costruire il futuro mediante la partecipazione attiva alla celebrazione delle varie giornate istituzionali • alla solidarietà

Riveste un ruolo anche estremamente significativo la partecipazione ai concorsi nazionali su questi temi, in cui la scuola si è sempre distinta, ottenendo spesso primi posti come riconoscimento dell'indubbio lavoro di rielaborazione svolto.

Approfondimento

SITUAZIONE A.S. 2020/2021 E A.S. 2021/2022 - VARIAZIONI LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO SCUOLA DELL'INFANZIA

La riorganizzazione dovuta alla normativa vigente ha apportato inevitabilmente alcune modifiche alla struttura della giornata scolastica:

- all'interno dei plessi, gli ingressi e le uscite delle varie sezioni sono stati scaglionati utilizzando accessi o orari diversi, al fine di non creare commistione

tra le “bolle” durante queste fasce orarie particolarmente delicate;

- le attività mattutine e pomeridiane vengono svolte sempre con la propria sezione, non più in gruppi di intersezione;
- l’utilizzo di alcuni laboratori è stato sospeso a favore della riorganizzazione degli spazi, per permettere la realizzazione di ulteriori gruppi “bolle”;
- gli orari del pranzo sono stati suddivisi in più turni, per permettere il distanziamento tra gli alunni durante questo momento particolarmente delicato e per mantenere la suddivisione tra le diverse “bolle”;
- il riposo pomeridiano, che precedentemente avveniva in gruppo di intersezione, è stato momentaneamente sospeso: sono previste attività di rilassamento e attività didattiche che pongono attenzione sia ai bisogni degli alunni più piccoli che degli alunni più grandi.
- la merenda pomeridiana non è più servita in mensa, ma viene fornita da asporto, per permettere le uscite scaglionate delle varie sezioni, che richiedono un tempo maggiore rispetto all’organizzazione pre-Covid.

SITUAZIONE A. S. 2020/2021: VARIAZIONI LEGATE AL NUOVO ASSETTO DELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DEL COMUNE DI FIDENZA

SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'A. S. 2019/2020 (Sino al 21 febbraio 2020, successivamente l'attività è proseguita in DAD, Didattica A Distanza)

Il tempo scuola -

La Scuola dell’Infanzia

L’orario di servizio delle insegnanti è articolato su cinque giorni alla settimana con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Le scuole sono organizzate negli spazi e nella strutturazione dei tempi, in modo da costruire contesti educativi che siano a sostegno dei processi di apprendimento. Nella traduzione operativa, ci sono momenti di routine, che favoriscono la socializzazione e l’interiorizzazione della scansione temporale della giornata scolastica e attività strutturate. Le attività didattiche dell’orario antimeridiano

vengono articolate nella fascia oraria di compresenza delle insegnanti, cioè dalle 10.00 alle 11.30.
Le scuole “don Milani”, “Maria Magnani” e “Rodari”, impegnano i bambini in attività guidate, diversificate e adeguate alle diverse fasce d’età. Nella scuola di “Lodesana”, si svolgono attività laboratoriali a “sezioni aperte”, con gruppi omogenei per età. Nell’orario pomeridiano, i bambini di 3 e 4 anni riposano, mentre gli alunni di 5 anni, dell’ultimo anno di frequenza alla scuola dell’Infanzia, svolgono attività di laboratorio in gruppi di intersezione, guidati a rotazione da tutti gli insegnanti che operano nel Plesso. Nella scuola di “Lodesana” le attività pomeridiane di letto-scrittura e logico-matematica, sono seguite dalle insegnanti dei cinquenni.

Orario insegnanti Scuole dell’infanzia

L'orario settimanale di servizio di ogni singolo docente, regolato dall’art. 41 del CCNL, è pari a 25 ore settimanali di insegnamento frontale, in presenza dei bambini a scuola.

Per un migliore svolgimento della attività didattiche, gli insegnanti ruotano su orari organizzati in modo da garantire, quotidianamente, due ore di compresenza.

I bambini possono in questo modo essere suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età, per capacità o per attività di ricerca ed è possibile garantire interventi individualizzati.

Orario tipo insegnanti

- dalle 8.00 alle 12.00 turno antimeridiano
- dalle 10.00 alle 16.00 turno pomeridiano

Il numero degli insegnanti, all’interno della sezione, varia nei casi in cui alcuni docenti abbiano contratto a part - time o se vi sia la presenza dell’insegnante di sostegno.

Modulo organizzativo della giornata scolastica alla scuola dell’infanzia

Il tempo assume un’esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini e deve porsi in un corretto equilibrio con le regole istituzionali che disciplinano i periodi di apertura del servizio. Il ritmo della giornata va determinato in modo da salvaguardare il benessere psicofisico.

08.00-09.00 ENTRATA	Dalle 08.00 alle 09.00 con un'insegnante in ogni sezione Attività: ACCOGLIENZA dei bambini da parte delle insegnanti Ambienti: ingresso e sezioni
09.00-10.00 ACCOGLIENZA SOCIALIZZATA	Attività: presenze, calendario, conversazioni, canti, gioco libero negli spazi attrezzati e consumo della frutta Ambienti: sezioni
10.00-11.30 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÁ DIDATTICHE PROGRAMMATE	Organizzazione: suddivisione dei bambini in piccoli gruppi di 14-15 unità, omogenei per età Ambienti: stanze, spazi laboratoriali, salone polivalente, ingresso, spazi esterni
11.30/11.45 - 11.45/12.00	-Prima uscita per i bambini che non si fermano a pranzo - Igiene personale
12.00-12.45 PRANZO	Consumato nella sala da pranzo comune
12.45-13.00	Gioco libero o guidato, canti, lettura di libri... Ambienti: salone, sezioni, spazio all'aperto
dalle ore 13.00 alle ore 13.15/13.30	Seconda uscita per chi non si ferma al pomeriggio
13.15/13.30-15.00/15.15 RIPOSO per i bambini di 3 e 4 anni	13.30-15.15 LABORATORI POMERIDIANI per i bambini di 5 anni
15.30/15.45-16.00 USCITA dei bambini	Attività: gioco libero o organizzato Spazi: stanza, spazi all'aperto

16.00	Chiusura della scuola

La scuola primaria. Le classi funzionano a 27 h e 40 h, tenuto conto delle richieste delle richieste delle famiglie in sede di iscrizione e delle assegnazioni di personale nell'organico.

Orario obbligatorio delle discipline.

	MONOENNIO	1° BIENNIO (cl. seconda e terza)	2° BIENNIO (cl. quarta e quinta)
ITALIANO	8	7	7
LINGUE COMUNITARIE (INGLESE)	1	2/3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
CORPO-MOVIMENTO-SPORT	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6/5	5
SCIENZE NATURALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
ED. CIVICA (33 ore annue)	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
TOTALE	27	27	27

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale d'Istituto è nato dal lavoro sinergico di una Commissione che attraverso il confronto dei docenti, la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché l'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione ha redatto un documento che rappresenta lo sforzo di continuità tra i gradi scolastici:
https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/curricolo-d-istituto La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA_PRIMARIA-DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Ed. Civica è nato dalle riflessioni circa le competenze attese e gli obiettivi da perseguire, sia per la Sc. dell'Infanzia che per la Sc. Primaria. Al seguente link è

visionabile il curricolo per la Sc. dell'Infanzia: http://bit.ly/ed_civica_inf Al seguente quello della Sc. Primaria: http://bit.ly/ed_civica_primaria (anche in allegato)
ALLEGATO:
CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro istituto fa riferimento ai traguardi di sviluppo in chiave europea, segnalati dalle Indicazioni Nazionali ed è uno strumento metodologico per lo sviluppo in verticale delle competenze. É emersa infatti l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Approfondimento

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali prevedono un curricolo unitario e progressivo, che orienti le scuole nell'attivazione del primo ciclo di istruzione, coinvolgendo tre ordini differenti, e cioè la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

La nostra scuola, non essendo un Istituto Comprensivo, oltre all'individuazione di obiettivi comuni all'interno del curricolo e a procedure di passaggio di informazioni tra Infanzia e Primaria, ha attivato un produttivo lavoro di continuità anche con la Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio. Si tratta dello scambio di buone pratiche educative, dell'elaborazione di prove condivise e verifica congiunta dei risultati scolastici degli alunni nel primo anno di passaggio.

La Scuola dell'Infanzia struttura il percorso educativo attorno ai cinque *Campi d'esperienza*, che delineano obiettivi per il consolidamento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e obiettivi per governare relazioni interpersonali che avviano alle prime esperienze di cittadinanza.

La Scuola Primaria ha individuato traguardi di sviluppo per la costruzione del progetto didattico che mira a rendere l'alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, per il conseguimento delle competenze culturali di base che concorrono alla formazione di una persona capace di applicare le conoscenze e le abilità apprese, in diversi contesti della vita.

Dall'a. s. 2020/2021 è previsto l'insegnamento curriculare di educazione civica (vedi altra sezione del PTOF).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITA' PROGETTUALI SCUOLA INFANZIA

Le attività progettuali si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico attraverso varie fasi. Una delle finalità su cui poggiano i vari progetti è il raggiungimento di abilità, competenze e conoscenze: dal sapere al saper fare autonomamente, secondo una scansione graduale e un approccio modulato ai bisogni di ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come: • Avvicinare al mondo reale, sempre più spesso confuso con quello virtuale, con creatività • Incrementare consapevolezza, sensibilità e rispetto nei confronti dell'ambiente. • Conoscere e osservare la realtà circostante da più punti di vista. • Aiutare il bambino a raggiungere il miglior stato di salute psicofisica possibile, sviluppando atteggiamenti di cura della propria persona. • Creare un ambiente capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini • Sviluppare competenze alfabetiche funzionali , multilinguistiche e in materia di cittadinanza • Facilitare l'inserimento dei bambini nuovi iscritti, sostenere il ri-trovarsi del gruppo sezione, promuovere un clima

di inclusione in un'identità di scuola che accoglie nel pieno rispetto dell'identità di ciascuno. • Migliorare le abilità espressive e creative e potenziare le competenze matematiche, logiche, scientifiche e linguistiche • Saper riconoscere le emozioni primarie e riflettere su se stessi • Saper esprimere verbalmente il proprio stato emotivo e saper chiedere aiuto • Saper gestire le emozioni per regolare impulsi e comportamenti • Saper comprendere il punto di vista dell'altro • Saper prendere le prime decisioni, tenendo conto delle conseguenze dei propri comportamenti, delle norme sociali e del rispetto degli altri • Saper risolvere i conflitti, con l'aiuto delle insegnanti, in modo efficace • Acquisire, all'occorrenza, prime competenze digitali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale docente e ata, famiglie, esperti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2020/2021

A3- Didattica
A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia
Attività progettuali con spesa a.s. 2020/2021

ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI Allegati alle schede progetto
"La scuola in giardino"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Don Milani	
" Crescere	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola	

insieme natural- Un bosco da favola"		dell'infanzia Lodesana	
"Tra città e natura… crescere è un'avventura!"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Magnani	
"Piccoli lettori crescono"	Referenti dei tre plessi	Tutti gli alunni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia	
"Piccole mani, grandi scoperte"	Docente di sostegno	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia in cui sono presenti alunni censiti L.104/92	

Abstract progetti

"La scuola in giardino" Don Milani

Il rispetto delle differenze altrui e la sensibilità di ogni bambino sono alla base delle attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia, per questo motivo i bambini saranno guidati, attraverso il gioco, alla sensibilizzazione su alcuni temi portanti della vita quotidiana (affinità con gli altri, concetto di salute e benessere). Faranno esperienza, attraverso il rapporto con gli altri, della cura di sé stessi, dell'ambiente circostante e della cooperazione di gruppo, al fine di maturare curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per il bene comune (art.32/art.9 Linee guida dell'educazione civica).

"Crescere insieme natural - Un bosco da favola" Lodesana

Il bosco diventerà per bambini e insegnanti un fondamentale luogo di apprendimento in cui il soffitto sarà il cielo, i giochi saranno legnetti, foglie, pigne, ghiande e sassolini; le matite saranno le persone che, con il loro agire, disegneranno il loro personale percorso di vita nella natura.

“Tra città e natura… crescere è un’avventura!” Magnani

Il progetto “Tra città e natura… crescere è un’avventura!” prende avvio dall’esigenza di approfondire, con i bambini, la conoscenza di sé e del luogo in cui viviamo.
In compagnia di Matango l’Orango si scoprirà cosa piace della città di Fidenza e cosa non piace: quali sono le esperienze che ai bambini mancano in città? Quali sono le opportunità che la città offre e non sono conosciute dalle famiglie?
Partendo dal nostro cortile scolastico, si andrà alla scoperta della natura che, anche se nascosta, è presente nell’ambiente urbano. L’importanza di favorire esperienze in natura fin dalla prima infanzia è oggi molto strategica, sottolineata in modo particolare anche a livello internazionale.
L’educazione all’aperto favorisce, infatti, nuove forme di apprendimento, è in grado di agire sullo sviluppo della personalità, oltre che sulla percezione della realtà e degli altri intorno a noi.
La città, come luogo della comunità, però, ha anche tante regole, alcune magari "infastidiscono", non si comprendono, si fa fatica a rispettarle, ma con l’aiuto dell’Orango si scoprirà che non si può vivere in una comunità di tante persone senza il rispetto delle regole.
L’educazione civica, da sempre presente nei curricula della Scuola dell’Infanzia, diventa oggi ancora più rilevante, protagonista nella quotidianità di una didattica inclusiva.
Attraverso alcuni personaggi guida, portatori di identità differenti, si scoprirà anche la bellezza di avere amici molto diversi da noi, con culture e abitudini particolari, a volte sconosciute.
Il coraggio di affrontare l’incontro con l’altro, senza paura né pregiudizio, farà apprezzare la ricchezza che ci sta intorno. Il progetto si concluderà affrontando il tema della memoria, fiduciosi che le esperienze vissute con il cuore, con la testa e con il corpo non si dimenticano mai.

N.B. I progetti, nelle varie articolazioni, sono declinati nelle schede progetto allegate al Programma Annuale, la loro realizzazione potrà subire variazioni in

relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

Attività progettuali senza spesa o cofinanziate a.s. 2020/2021

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
Corso "Outdoor Education" per l'Infanzia	Ente Parchi del Ducato	Don Milani Lodesana
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIUR Mondadori Fidenza	Tutti i plessi
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni
Progetto "A scuola con Parmalat"	Ecosapiens Parmalat	Don Milani
Amo ciò che mangio Scaglie di benessere	Consorzio Parmigiano Reggiano Creativ E-Academy	Don Milani
Puliamo il mondo Una finestra sul futuro 2019 (terminato ottobre 2020)	Gruppo Scout Fidenza	Magnani Don Milani
Bolla i pericoli	ASL regione Emilia Romagna	Don Milani, Magnani
Con Muu muu a scuola di alimentazione	Cameo	Don Milani
"La matita delle idee - Cento di questi anni"	Rizzoli Education Giotto	Lodesana Don Milani
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	Don Milani

Progetto “Agri food Lab” La filiera digitale dell’Agroalimentare	Istituto Solari di Fidenza	Tutti i plessi
Progetto Icaro (in attesa di conferma)	Polizia Municipale di Parma	Lodesana
Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell’Infanzia (progetto cofinanziato - 10% a carico dell'Istituzione Scolastica)	Provincia di Parma	Infanzia Infanzia paritarie Nidi Comunali
“Un click per la scuola”	Amazon	Direzione Didattica
Arcobaleno di emozioni e sensazioni	Referente di plesso	Lodesana
Piccoli cittadini crescono	Vice referente di plesso	Magnani
Natura amica	Referenti di plesso Infanzia	Magnani Lodesana Don Milani
Coop per la scuola 2020	Coop	Direzione Didattica
Progetto "Piccoli eroi a scuola"	USR Calabria	Don Milani

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Ognuno dei percorsi nasce da specifiche necessità del singolo plesso, tranne il progetto lettura, Piccoli lettori crescono", che riguarda tutta la scuola dell’Infanzia.

Scuola dell'Infanzia "Don Milani"

"I Fantastici 4"

Abstract

Il contatto con la natura porta al raggiungimento al più alto stato di benessere psico - fisico.

TERRA, ARIA, ACQUA, FUOCO non sono solo oggetto di attenzione, fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare, sentire, ma anche elementi fondamentali per stimolare l'immaginazione e l'espressione di sé.

Laboratori pomeridiani

"GIOCHIAMO CON IL CORPO": questo percorso di educazione psicomotoria rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino.

"ARTISTICAMENTE" è un laboratorio nel quale il bambino, attraverso l'esperienza creativa, conosce e trasforma i propri pensieri in opere d'arte.

"EMOZIONALMENTE": il percorso parte dall'assunto secondo il quale non esistono emozioni positive o negative, ma piacevoli o sgradevoli, pertanto è necessario imparare a gestirle, manifestandole in modo adeguato. Per questo motivo occorre conoscerle e accettarle. Attraverso questi passaggi i bambini riescono a imparare a gestire la gioia, la tristezza, la paura, la rabbia e a trasformare i pensieri negativi in pensieri utili e costruttivi.

"PICCOLI DISEGNATORI CRESCONO": il percorso avvia i bambini al disegno, partendo dall'osservazione della realtà che ci circonda, stimolando l'attenzione ai dettagli, ai particolari, al controllo delle abilità visive e manuali.

Scuola dell'Infanzia "Lodesana"

"Crescere insieme natural-mente alla corte di Lodesana"

In questo percorso il tema del "castello" viene declinato all'interno dei gruppi di laboratorio per età, attraverso esperienze didattiche grafico-

pittoriche, manipolative, ambientali, di motricità fine globale, scientifiche e psicomotorie.

L'attività si propone di promuovere lo star bene a scuola attraverso la cura degli ambienti, l'allestimento degli spazi educativi, la conduzione attenta e corresponsabile dell'intera giornata scolastica.

Scuola dell'Infanzia "Maria Magnani"

"La bussola delle emozioni"

Il percorso prende avvio dall'analisi di diverse "situazioni - problema" riscontrate nella quotidianità scolastica e mira allo sviluppo di un'intelligenza emotiva di base, competenza chiave per una crescita sana in una società complessa e presupposto fondamentale per la prevenzione al disagio sociale giovanile. Le emozioni, infatti, sono componenti fondamentali dell'esistenza individuale e collettiva, risorse da riconoscere e da gestire positivamente per un miglior rendimento nella vita sociale, relazionale e affettiva e, in una prospettiva di apprendimento permanente, una competenza emotiva di base è un fattore chiave per la formazione di cittadini attivi e responsabili.

Scuola dell'Infanzia "Rodari"

"Alla ricerca del grande tesoro!"

Ispirandosi all'assunto "Una scuola senza confini dove la quotidianità è un'avventura stra-ordinaria" il percorso si propone di sviluppare il senso dell'identità personale, avviando le prime relazioni sociali tra il gruppo dei pari e gli adulti della scuola. I bambini sono guidati a prendersi cura di sé, delle proprie cose, della natura, ma soprattutto degli altri, a sapersi esprimere in linguaggi diversi attraverso l'uso di parole, suoni, segni e colori, a sviluppare una buona capacità di osservazione e di verbalizzazione nel raccontare le cose, a o rientarsi all'interno degli spazi rispettando semplici regole di contesto.

Progetto comune a tutti i plessi dell'Infanzia

“Piccoli lettori crescono”

Il percorso ha lo scopo di aiutare il bambino, attraverso le storie e le fiabe, a porre ordine alle sue idee, a familiarizzare con il linguaggio verbale e scritto, incrementando sempre di più le sue competenze meta fonologiche e logico matematiche.

N.B. I progetti, nelle varie articolazioni, sono declinati nelle schede progetto allegate al Programma Annuale.

❖ ATTIVITA' PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

Il percorso nasce per fornire ulteriori risorse e strumenti alle attività curricolari ed extracurricolari. Le attività progettuali si svolgono nel corso dell’intero anno scolastico. Finalità: • Sensibilizzare al rispetto e alla cura dell’ambiente nella sua complessità; • Conoscere gli operatori di pace, intesi come coloro che cercano di promuovere la pace e il bene comune, alla ricerca di verità e di giustizia; • Conoscere e valorizzare il territorio; • Educare al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori. • Promuovere il piacere della lettura

Obiettivi formativi e competenze attese
• Osservare l’ambiente, individuandone le eventuali criticità; • Favorire atteggiamenti di cooperazione, solidarietà e rispetto; • Promuovere la conoscenza del territorio, valorizzare gli ambienti peculiari e le tipicità ad esso connesse; • Far comprendere che la strada é un bene di cui tutti possono godere ma che può essere un luogo che presenta rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento; • Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; • Motivare gli alunni al piacere di leggere e sviluppare l'attenzione e l'ascolto attivo; • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Potenziare le capacità di analisi delle letture e incentivare la lettura personale.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali

DESTINATARI
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A. S. 2020/2021

(LE ATTIVITA' POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

A3- Didattica ***A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria*** ***Attività progettuali con spesa a. s. 2020/2021***				
PLESSO	**ATTIVITÀ**	**REFERENTE**	**DESTINATARI**	**COSTI Allegati alle schede progetto**
Ongaro	"Una festa...in viaggio"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	
De Amicis	"VIAGGIO NEL CUORE DI FIDENZA"	Referenti di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
Ongaro e	"Super amici,	Docente di	tutte le classi della	

De Amicis	Supereroi" (Integrazione Primaria)	sostegno	scuola primaria con alunni censiti L.104/92	

ABSTRACT PROGETTI

- Conoscere il territorio di appartenenza nei suoi diversi aspetti attraverso la ricerca, l'indagine, l'esplorazione, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto,favorendo il rispetto del territorio e lo sviluppo.
- Sviluppare della capacità di cooperazione
- Promuovere il dialogo e la collaborazione
- Sensibilizzare nei riguardi dei problemi dell'altro
- Sviluppare l'accoglienza e l'integrazione

obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del proprio territorio, valorizzare gli ambienti peculiari e le tipicità anche sociali e culturali ad esse connesse (individuazione degli elementi specifici del proprio ambiente; collocazione di fatti, eventi e persone nel tempo; conoscenza della propria realtà territoriale con la sua storia e tradizione).
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente per migliorare la qualità della vita.
- Conoscere le prime nozioni sulla Costituzione, sulla convivenza e sulla gestione della cosa pubblica.
- Avvicinare gli alunni alla democrazia intesa come concreta partecipazione.
- Favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli alunni.
- Coinvolgere il territorio e la cittadinanza nelle iniziative scolastiche.
- imparare a rispettare e aiutare gli altri
- - conoscere le tradizioni locali e di altri paesi
- - comprendere il valore dell'amicizia
- - praticare l'impegno personale e la solidarietà

Il tema proposto dal progetto "**VIAGGIO NEL CUORE DI FIDENZA"** ha come fine la conoscenza e la valorizzazione del territorio in cui si vive.

La scuola, luogo di apprendimento per eccellenza, consente ai giovani di sviluppare capacità, conoscenze e competenze. Il plesso De Amicis si impegna nella progettazione e

nella sperimentazione di attività volte a rafforzare negli allievi competenze trasversali, utilizzando anche le risorse messe a disposizione dal territorio.

Il tema proposto dal progetto della scuola Ongaro "**Una festa...in viaggio"** è il viaggio, non solo in senso concreto e realistico, ma anche in senso simbolico come desiderio di scoperta e di ricerca.
Questo percorso promuove l'incontro verso le altre culture e verso abitudini e modi di essere "lontani" dall'immaginario comune.
Importanza fondamentale ha l'educazione all'affettività che, avviando l'allievo ad avere una positiva e realistica immagine di sé e facilitando l'instaurarsi di gratificanti rapporti con gli altri, costituisce un efficace mezzo di formazione e un valido strumento di promozione del benessere psichico e fisico.
Il progetto **"Super amici super eroi"** viene riproposto in quanto non è stato possibile completarlo l'anno precedente causa pandemia.

Progetti scuola Primaria SENZA SPESA

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
"Alimentarsi bene fa bene"	Coldiretti Parma	De Amicis 2 B
Educazione stradale (in attesa di conferma)	Vigili	DE AMICIS 1 B, 2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 5 B ONGARO 3 G, 3 H, 3 I, 4 G
Progetto lettura	Mondadori ed.	De Amicis (2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 5 A, 5 B, 5 C) Ongaro (1 D, 3 G, 3 H, 3 I, 4 G, 5 G)
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIUR	Tutti i plessi della Direzione Didattica

	Mondadori Fidenza	
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie classi
I giovani ricordano la Shoah	MIUR	5 A e C De Amicis
Con Muu muu a scuola di alimentazione	Cameo	Primaria 2 C Ongaro
"La matita delle idee - Cento di questi anni"	Rizzoli Education Giotto	De Amicis 1 B 3 C Ongaro 3 H
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	De Amicis 1 A 1 B 2 A 2 B 3 A 4 B Ongaro 2 C 2 D 2 X 3 G 3 I 4 G Don Milani
Progetto "Agri food Lab" La filiera digitale dell'Agroalimentare	Istituto Solari di Fidenza	Direzione Didattica
Progetto "Piccoli volontari crescono" (in attesa di conferma)	Protezione Civile di Fidenza Comune di Fidenza	

"I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM" (in attesa di conferma)	Cisita Parma	De Amicis
"New Citizen... grow up!" finale progetto anno passato	Fondazione Cariparma	Classi 4 e 5 Primaria
Progetto "Through the distance"	Fondazione Cariparma	Varie classi
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica
Io ho cura 2 Progetto Nazionale dell'Ed. Civica		1 C 2 A, C, D, X 3 A, B, C, G, I 4 A, B, G 5 A
Coop per la scuola 2020	Coop	Direzione Didattica
Concorso "Adotta un giusto"	Associazione Gariwo Ministero Istruzione	Scuola primaria

Progetti anno scolastico 2019/2020

Ognuno dei percorsi nasce da specifiche progettazioni dei singoli plessi, tranne il Progetto lettura e di Educazione stradale che riguardano tutta la scuola Primaria.

Progetti di plesso

- **Plesso Collodi: "... io avrò cura di Te!"**- Il progetto prevede attività di accoglienza, uscite sul territorio, attività interdisciplinari, iniziative di solidarietà e una festa finale e mira a individuare e assumere nella prassi quotidiana comportamenti legati ai temi di Agenda 2030.

- **Plesso Ongaro "Teniamoci per mano... insieme è facile!"** Il progetto, che si pone in continuità con le iniziative effettuate nei decorsi anni scolastici, affronta argomenti legati all'educazione alla pace.
- **Plesso De Amicis "Scopri... Amo Fidenza"**Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere il territorio nei suoi diversi aspetti attraverso la ricerca, l'indagine, l'esplorazione, in relazione ai temi di Agenda 2030.
- **Educazione stradale - Strada sicura...strada amica!** Il progetto intende promuovere la comprensione delle regole stradali per pedoni e ciclisti allo scopo di educare consapevolmente.
- **Progetto Lettura - Incontriamo l'autore.** Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere il piacere della lettura. L'intervento di un autore è molto apprezzato dagli alunni che hanno la possibilità di conoscere il mondo dello scrittore e dei libri, toccando con mano il "dietro le quinte" della nascita di un libro.

❖ LINGUA E LINGUAGGI

Il percorso si propone di consolidare/potenziare vari tipi di linguaggio: verbale, grafico e motorio, attraverso l'educazione all'ascolto, alla comunicazione, alla conoscenza e all'utilizzo di vari mezzi comunicativi. Particolare riguardo viene rivolto allo sviluppo delle competenze digitali, al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, ma anche alla riscoperta delle abilità manipolative e di motricità fine, del piacere della lettura, dell'educazione alle emozioni. Le attività si prefiggono di sviluppare la creatività e l'immaginazione, utilizzando diverse forme espressive e permettono una diversificazione degli interventi formativi anche attraverso la tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sapersi esprimere in linguaggi diversi - Favorire l'apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio - Conoscere il territorio e le problematiche connesse ad un uso non sostenibile - Sviluppare autonomia e senso di responsabilità, competenze sociali e civiche, consapevolezza di sé - Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di

vita sano - Acquisire la cultura della sicurezza e della prevenzione del rischio - Educare all'ascolto e alla comunicazione - Sviluppare il piacere della lettura, potenziare il lessico di base e la competenza espositiva - Sviluppare le competenze digitali degli alunni, in particolare il pensiero computazionale e l'uso consapevole della rete

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

N. B. : il percorso, nella sua articolazione triennale, potra' subire variazioni in relazione all'emergenza epidemiologica in corso

Breve descrizione del percorso

Il percorso è mirato a:

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI
- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI
- Migliorare le competenze di lettura
- Migliorare le competenze in ambito matematico

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo	Priorità collegata all'obiettivo di processo

collegati al percorso	
• Utilizzare pratiche didattiche innovative, anche attraverso attività laboratoriali	• Migliorare i risultati delle prove INVALSI • Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI
• Partecipare ad attività e proposte legate alla cittadinanza attiva	• Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso l'interiorizzazione di regole e conoscenza di aspetti del mondo attuale
• Programmare anche per ambiti, effettuare attività di formazione	• Migliorare i risultati delle prove INVALSI • Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

	Descrizione dell'attività
Attività 1	• Progetto lettura
Attività 2	• Laboratori di recupero/potenziamento
Attività 3	• Uscite sul territorio

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto - attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	1. Lettura di libri, prestito del libro	Docenti	intero anno scolastico
	2. Realizzazione di piccoli libri con l'utilizzo di materiale di recupero	Docenti	vedi programmazioni
	3. Incontri con l'autore	Dirigente Scolastico, Dsga, docente referente, docenti	secondo la calendarizzazione proposta da scuola e autore
	4. Attività dedicate di "Letto scrittura" e "Logico matematica"	Docenti	vedi programmazioni
Attività 2	1. Laboratori di recupero/potenziamento in orario scolastico	Docenti	vedi programmazioni
	2. Laboratori in orario extrascolastico	Dirigente Scolastico, docente referente,	febbraio/ maggio

		docenti	
	3. Laboratori per alunni stranieri (aree a forte impatto migratorio)	Dirigente Scolastico, Dsga, docente referente, docenti	dicembre/ maggio
	4. Attività a piccoli gruppi per recupero e potenziamento di italiano e matematica	Docenti	vedi programmazioni
Attività 3	1. Visita alla Biblioteca Comunale	Docente referente, docenti	vedi programmazioni
	2. Uscite a teatro	Docenti	vedi programmazioni

❖ LABORATORI POMERIDIANI

I laboratori pomeridiani offrono, dall'a.s. 2014/2015, con proposte diversificate, la possibilità di effettuare attività di recupero e/o potenziamento finalizzate al miglioramento degli esiti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi generali: - Acquisire competenze trasversali; - Potenziare le capacità di attenzione - Favorire lo sviluppo della creatività Obiettivi specifici: - Sviluppare il pensiero computazionale e imparare a padroneggiare la complessità; - Stimolare il

piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera; - Ampliare il lessico in lingua inglese, migliorare la comprensione orale e la pronuncia; - Interagire oralmente e per iscritto attraverso le strutture della lingua inglese. - Conoscere il sistema di notazione musicale convenzionale, scrittura e lettura delle note sul pentagramma; - Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerenti il linguaggio musicale; - Acquisire nuove conoscenze ed abilità inerenti il linguaggio ritmico – musicale; - Conoscere alcuni strumenti musicali; - Conoscersi nel gruppo per poter comunicare, partecipare, condividere ed accogliere ed ascoltare l'altro; - Utilizzare la narrazione per raccontare le proprie emozioni ed esperienze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

N. B. : IL PERCORSO, NELLA SUA ARTICOLAZIONE TRIENNALE, PUO' SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO, IN PARTICOLARE, PER L'A.S. 202072021, I LABORATORI SONO ATTUALMENTE SOSPESI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

"A scuola di coding"

Il laboratorio parte dall'esigenza di creare percorsi formativi con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali negli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, ossia alla capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. In questo specifico ambito, la strategia didattica più utilizzata per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in un contesto di gioco e, nello specifico, il laboratorio si propone di affinare varie strategie.

"Let's have fun with English!" L' obiettivo del laboratorio di lingua inglese nella scuola primaria non è solo quello di raggiungere una padronanza linguistica, ma anche quello di costruire un vero e proprio repertorio per far fronte alle esigenze di una nuova società sempre più multiculturale. Il laboratorio si propone di avvicinare e coinvolgere gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione e produzione in situazioni comunicative e reali di apprendimento.

"A scuola con la musica: teoria musicale (flauto - tastiera)"

Il laboratorio nasce dall'esigenza di creare, migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale, sia con attività pre-strutturate, sia tramite la creatività, con l'invenzione di strutture musicali semplici e e/o complesse, in un'ottica di curricolo verticale, di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Ascoltiamo il cuore – Giostra delle emozioni"

L'idea base del laboratorio parte dalla consapevolezza che ogni individuo inizia ad esistere all'interno di una relazione e ha bisogno di relazioni per imparare a conoscere se stesso e la realtà circostante. Il Il percorso proposto è incentrato sul legame con sè e con gli altri e sulla relazione che si genera.

Progetto Musica e Società-

Il laboratorio è la prosecuzione del percorso biennale di pratica musicale a carattere inclusivo realizzato in collaborazione con un'associazione musicale, in

cui vengono proposte attività di musica d'insieme, canto corale e / o pratica strumentale.

❖ **ATTIVITA' PROGETTUALE MADRELINGUA INGLESE**

La comunicazione nelle lingue straniere è una delle competenze chiave (vedi Raccomandazioni del Parlamento Europeo): da qui l'importanza di favorire, creare e sostenere progetti e attività mirati a facilitare l'apprendimento della lingua l'inglese, attraverso contesti significativi e motivanti. A tal fine l'attività progettuale si propone di potenziare l'insegnamento dell'inglese con compresenza di madrelingua e uso di nuove tecnologie .

Obiettivi formativi e competenze attese
• Potenziamento e consolidamento delle strumentalità di base nella lingua inglese • Potenziamento delle competenze della lingua orale • Miglioramento esiti scrutini e prove INVALSI • Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di abilità socio-relazionali • Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale docente, esperti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

N. B. ATTIVITA' PREVISTA ANCHE CON DIDATTICA A DISTANZA, IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO

La Direzione Didattica accoglie alunni di diverse etnie, lingue e culture. Negli anni questa multietnicità si è rivelata una risorsa, ma ha anche sollecitato l'attivazione di percorsi e strategie didattiche innovativi e attenti alle necessità non solo di

integrazione, ma anche a quelle di inclusione delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali. Lo sviluppo delle competenze non solo in lingua italiana, ma anche in una lingua come l'inglese, è condizione necessaria affinché gli alunni possano crescere cittadini del mondo e permette di personalizzare gli interventi educativi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Avere la possibilità di imparare una lingua straniera come l'Inglese fin da piccoli, quando è più facile assimilare i concetti in maniera immediata e naturale, soprattutto se accompagnati da insegnanti madrelingua, significa fornire all'allievo strumenti utili per il suo futuro.

In particolare, attraverso una metodologia attenta all'aspetto ludico, anche con l'aiuto della tecnologia (applicazioni, videolezioni, Mystery Skype, ETwinning) si possono raggiungere risultati inaspettati in termini di sviluppo di competenze sociali, civiche e linguistiche, sia in presenza che a distanza.

In tutte le triennalità del presente Ptof, grazie ai contributi afferenti all'Avviso Fondazione Cariparma Play Learn and Grow, è stato possibile attivare il percorso.

❖ INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di realizzare una didattica motivante e attiva che promuova la condivisione, la relazione, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità. La scuola considera la diversità un valore e una risorsa e tiene conto delle unicità di ognuno. Le difficoltà sono legate all'elevata presenza di bambini stranieri, spesso inseriti in corso d'anno, in una zona ad alto impatto migratorio. La valorizzazione delle differenze per evidenziarne la ricchezza, lo sviluppo della capacità di osservazione e di ascolto dell'altro, il potenziamento della capacità di collaborazione tra pari sono finalità cardine di questo percorso. In questa prospettiva ci si propone di promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni in difficoltà e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica favorendo condizioni relazionali e pedagogico-educative tali da consentire il massimo sviluppo di ciascuno • Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità •

Favorire l'integrazione attraverso l'apprendimento della lingua italiana • Promuovere strategie didattiche ed educative diversificate e mirate • Promuovere la partecipazione, la collaborazione tra pari • Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione • Rispettare e valorizzare gli altri attraverso la conoscenza della diversità • Sviluppare il senso d'identità personale e le relazioni sociali con adulti e pari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

N. B. : IL PERCORSO, NELLA SUA ARTICOLAZIONE TRIENNALE, POTRA' SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO.

Le attività prendono le mosse dal "fare" dei bambini che possono sperimentare percorsi percettivi, di manipolazione dei materiali, di conoscenza dello spazio e del corpo attraverso esperienze di esplorazione e movimento.

PROGETTI/LABORATORI

Progetto Inclusione Primaria -Super amici, Supereroi

- Il progetto mira a valorizzare, attraverso l'osservazione e la successiva rappresentazione pittorica dei propri compagni di classe, l'unicità delle caratteristiche e delle qualità di ognuno, trasformandola poi nel disegno in un super potere di un simpatico supereroe.

Progetto inclusione infanzia - Piccole mani, grandi scoperte

Il progetto è stato strutturato attraverso l'attivazione di laboratori in cui vengono proposti giochi di percezione tattile finalizzata all'esplorazione generale delle diverse proprietà sensoriali di vari materiali, costruzione di oggetti, giochi di coordinazione visuo-motoria e bimanuale e percorsi senso-percettivi.

Laboratori -Aree a rischio

La Direzione Didattica accoglie alunni di diverse etnie, lingue e culture. Negli anni questa multietnicità si è rivelata una risorsa, ma ha anche suggerito l'attivazione di percorsi e strategie didattiche innovativi e attenti alle necessità non solo di integrazione, ma anche a quelle di inclusione delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali.

Laboratori inclusivi in collaborazione con Comune/Cooperativa Dolce

Scuola Infanzia: laboratori manipolativi ed espressivi per esprimere i sentimenti e le emozioni in modo ludico e creativo permettendo di sviluppare le capacità di ascolto e il rispetto degli altri.

Scuola Primaria: drammatizzazione e teatro sociale per fornire al singolo strumenti e risorse per esplorare la propria personalità e le proprie abilità competenze e al gruppo per sperimentare un modo diverso di stare con gli altri.

PERCORSI

Breve descrizione del percorso

Il percorso è mirato a:
Favorire l'integrazione e l'inclusione
Accogliere ogni alunno con bisogni educativi speciali favorendo condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo di ciascuno
Valorizzare la diversità vista come occasione di apprendimento, arricchimento e crescita per tutti
Prevenire ogni forma di discriminazione e bullismo
Curare l'alfabetizzazione linguistica predisponendo esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli e laboratori pluridisciplinari per sviluppare altre modalità di linguaggio;
Coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione al processo di inclusione
Curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, realizzando una rete di interventi condivisi tra scuola, istituzioni pubbliche, private e famiglie

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo
• Attuare strategie didattiche inclusive per sostenere la realizzazione degli obiettivi declinati nel piano personalizzato •	- Promuovere una didattica inclusiva mediante la personalizzazione di percorsi formativi costruiti sulla base di specifici bisogni educativi
• Attivare momenti di confronto/scambio tra docenti per condividere	• Favorire l'utilizzo di pratiche condivise replicabili

pratiche inclusive	
• Promuovere la formazione del personale	• Implementare le competenze del personale in termini di didattica inclusiva

Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Individuazione precoce dei casi con Disturbi Specifici di Apprendimento
Attività 2	Consolidamento delle pratiche di inclusione
Attività 3	Organizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica e/o di recupero/consolidamento

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto - attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	1. Somministrazione di prove nelle classi prime e seconde, come da protocollo	Docenti referenti, docenti	Gennaio/febbraio maggio
	2. Organizzazione di laboratori di recupero	Docenti referenti,	Secondo le necessità

	delle difficoltà ortografiche per i bambini delle classi prime in RA (richiesta di attenzione) e RII (richiesta di intervento immediato)	docenti	
	3. Incontri di team e/o gruppi di lavoro	Docenti	Durante l'anno scolastico
	4. Redazione piani personalizzati	Dirigente Scolastico, docenti, specialisti , famiglia	Entro il 30 novembre
Attività 2	1. Incontri di team e/o gruppi di lavoro	Dirigente Scolastico, docenti.	Durante tutto l'anno scolastico
	2. Redazione piani educativi individualizzati	Dirigente Scolastico, docenti, personale educativo, specialisti, famiglia	Entro il 15 dicembre
	3. Predisposizione progetti di inclusione	Dirigente Scolastico, docenti, personale educativo	Inizio anno scolastico
	4. Coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti dedicati, tesi alla partecipazione e alla condivisione del progetto	Dirigente Scolastico, docenti, Funzioni Strumentali	Durante l'anno scolastico (incontri istituzionali, colloqui con i docenti, GLI).

	di inclusione	per l'Inclusività	
Attività 3	1.Laboratori di alfabetizzazione L2, per bambini non italofoni	Dirigente Scolastico, docenti, DSGA, referente alunni stranieri.	Gennaio /maggio
	2. Incontri con "RETE C.I.A.O. - Con l'Italiano Andiamo Oltre", rete di scuole del territorio.	Dirigente Scolastico, docenti, referente alunni stranieri.	Ottobre/ maggio

❖ USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, VIAGGI IN EUROPA, VIAGGI DELLA MEMORIA

Il percorso si propone di promuovere la socializzazione, la conoscenza del territorio, anche non strettamente locale e a sviluppare l'educazione alla cittadinanza. IN SOSPESO CAUSA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere la storia, anche in relazione allo sviluppo di competenze di cittadinanza • Conoscere e sperimentare tipologie di linguaggio multimediale • Conoscere luoghi importanti attraverso l'osservazione diretta • Comprendere l'interazione tra uomo e territorio • Creare momenti di aggregazione al di fuori dell'ambiente scolastico • Imparare a rispettare e aiutare gli altri. Sviluppare il senso di giustizia. Capire il valore della non-violenza. • Favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

N. B. : IL PERCORSO, NELLA SUA ARTICOLAZIONE TRIENNALE, HA SUBITO VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO (ATTUALMENTE I VIAGGI SONO SOSPESI)

Le **uscite didattiche** sul territorio contribuiscono a far cogliere aspetti importanti della realtà circostante, dal punto di vista storico, artistico, ambientale, produttivo.

I **viaggi d'istruzione** sono un momento socializzante che permette di visitare e conoscere con la propria classe nuove realtà e favorisce lo sviluppo di autonomie diverse da quelle quotidianamente richieste all'interno dell'istituzione scolastica, si rimanda, nello specifico, ai prospetti riepilogativi allegati al Programma Annuale.

All'interno della progettualità, esistono anche viaggi "particolari", quali quelli legati alla partecipazione a premiazioni (vedi altre sezioni del PTOF) e a co-finanziamenti, nello specifico dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, grazie al collocamento in posizione utile nelle graduatorie relative all'Avviso pubblico.

Viaggi nella memoria - a.s. 2019/2020 Trieste e dintorni:

Il progetto e il relativo viaggio hanno l'obiettivo di sviluppare nei piccoli cittadini di domani senso civico, rispetto per le diverse culture, cura verso il prossimo, presa di coscienza dell'importanza dei diritti umani e rispetto degli stessi.

La visita ai luoghi della Memoria è finalizzata ad accrescere la consapevolezza che un futuro di pace è possibile, che la sofferenza e il sacrificio di chi ci ha preceduto non debbano essere dimenticati, che la storia ci deve insegnare a non commettere gli stessi errori. La visita, in luoghi cosi "densi" di storia, favorisce una riflessione su alcuni avvenimenti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale.

Viaggi in Europa a.s. 2019/2020 Strasburgo, Memoriale Alsazia-Mosella, Kehl, Colmar)

La scelta del viaggio e le attività a esso correlate intendono offrire significativi spunti di riflessione e crescita a quelli che saranno, a breve, i "cittadini dell'Europa di domani", nella consapevolezza dell'importanza di instillare negli alunni e poi disseminare nelle classi valori fondanti di cittadinanza e solidarietà, in un'ottica di respiro europeo.

Il progetto è destinato a un numero di circa 34 alunni delle classi quinte della scuola primaria che hanno ottenuto un giudizio di comportamento pari a "Ottimo" (e "Distinto", fino alla copertura dei posti disponibili) e intende fornire, attraverso un'attenta lettura della storia, con taglio adeguato ali'età, esperienze di cittadinanza attiva per far sì che i ragazzi possano diventare "ambasciatori"e, ancora una volta, "disseminatori" di valori nelle classi della Scuola e, sulla base di questa e altre esperienze, rivestire poi il ruolo di futuri cittadini consapevoli.

In particolare, la visita al Parlamento Europeo di Strasburgo si pone come "forte" momento istituzionale, trait d'union tra tutte le attività proposte.

❖ ATTIVITA' PROGETTUALI PER CONCORSI

Il percorso promuove esperienze di cittadinanza attiva per favorire convivenza e integrazione attraverso la conoscenza della nostra identità culturale e il confronto reciproco. La partecipazione dei gruppi classe a un concorso porta a sviluppare atteggiamenti di cooperazione e collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune: competenze fondamentali per la vita. L'attività, inoltre, conduce gli alunni alla consapevolezza di avere già un ruolo in quelle Istituzioni e organizzazioni che costituiscono parte della società in cui vivono e questa consapevolezza sviluppa e incentiva il senso civico di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziare le competenze degli alunni attraverso attività, anche di tipo pratico, legate al territorio, alla partecipazione a eventi, bandi, concorsi ed eventuali premiazioni •

Promuovere la convivenza civile e il senso di legalità • Favorire lo sviluppo consapevole di valori condivisi • Facilitare atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà • Assumere comportamenti virtuosi e rispettosi nei confronti dei compagni, degli adulti, dell'ambiente, del patrimonio • Conoscere il territorio nei vari aspetti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale docente e non, famiglie, esperti.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

Il percorso ha lo scopo di:

- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio per favorire lo sviluppo consapevole di valori condivisi e facilitare atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà

- Promuovere la convivenza civile e il senso di legalità acquisendo i valori di base della convivenza democratica, sviluppando un'etica della responsabilità civile di ognuno.

Breve descrizione del percorso

Il percorso è mirato a:

- Far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza del concetto di

cittadinanza attiva
- Condurre gli alunni ad assumere comportamenti virtuosi e rispettosi nei confronti dei compagni, degli adulti, dell'ambiente, del patrimonio
- Allestire nuovi ambienti di apprendimento
- Potenziare le competenze degli alunni attraverso attività di laboratorio
- Migliorare, nell'ordine del range 3% - 5%, il giudizio di comportamento degli alunni in uscita dalle classi quinte primaria nel corso degli ultimi tre anni
- Allestire nuovi ambienti di apprendimento
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI
- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo
• Utilizzare pratiche didattiche innovative, programmare anche per ambiti	• Migliorare i risultati delle prove INVALSI • Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI • Migliorare gli esiti
• Partecipare ad attività e proposte legate alla cittadinanza attiva	• Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso l'interiorizzazione di regole e conoscenza di aspetti del mondo attuale
• Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di	• Migliorare i risultati delle prove INVALSI • Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI • Migliorare gli esiti

sviluppare le competenze chiave	

Attività previste per il percorso_

	Descrizione dell'attività
Attività 1	• Partecipazione a bandi e avvisi
Attività 2	• Partecipazione a concorsi
Attività 3	• Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso__

Attività n.	Sotto - attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	1. Analisi e scelta delle proposte provenienti dal territorio, dall'ambito regionale e nazionale	Dirigente Scolastico, docenti	Intero anno scolastico
	2. Effettuazione eventuale raccordo con altre Istituzioni Scolastiche e/o partner; presentazione progettualità	Dirigente Scolastico, Dsga, docenti	Intero anno scolastico

	3. Concretizzazione dei percorsi in caso di finanziamento, con attività nelle classi (laboratori, viaggi, ecc...)	Dirigente Scolastico, docenti	Intero anno scolastico
	4. Formazione dei docenti (in caso di bandi e/o avvisi "mirati")	Docenti	Secondo calendarizzazione
Attività 2	1. Analisi e scelta delle proposte provenienti dal territorio, dall'ambito regionale e nazionale	Dirigente Scolastico, docenti	Intero anno scolastico
	2. Progettazione e concretizzazione dei percorsi nelle classi	Dirigente Scolastico, docenti	Intero anno scolastico
	3. Partecipazione a eventuali premiazioni	Dirigente Scolastico, docenti	Secondo calendarizzazione
	4. "Restituzione" a famiglie e alunni	Dirigente Scolastico, docenti	Termine anno scolastico
Attività 3	1. Analisi e scelta delle proposte provenienti dal territorio, dall'ambito regionale e nazionale	Dirigente Scolastico, docenti	Intero anno scolastico
	2. Effettuazione eventuale raccordo con altre Istituzioni	Dirigente Scolastico, Dsga, docenti	Intero anno scolastico

	Scolastiche e/o partner; Presentazione progettualità		
	3. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, in caso di finanziamento	Dirigente Scolastico, Dsga, docenti	Intero anno scolastico
	4. Concretizzazione dei percorsi, con attività nelle classi	Docenti	Vedi programmazione

❖ **PROSPETTO RIASSUNTIVO PROGETTI A TITOLO GRATUITO E/O CON COFINANZIAMENTO**

Si allegano tabelle riepilogative

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento dell'offerta formativa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale docente e ata, famiglie, esperti
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Multimediale

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

TABELLA

DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI DI FIDENZA

a.s. 2021/2022

AGGIORNAMENTO dicembre 2021

(LE ATTIVITA' POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

P.2- Progetti in ambito "Umanistico e sociale"

P.2.1- Lingua e linguaggi

Attività progettuali senza spesa a.s. 2021/2022

PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI
Don Milani	Parmalat Creativ (Amo ciò che mangio 4.0 - Benessere in classe e in famiglia) Coldiretti (lo sviluppo sostenibile e l'ed. alimentare) Piccoli eroi a scuola In mostra l'arte infantile	Referenti di plesso	sez 1 A 1 B Coldiretti Parmalat, Creativ, Piccoli eroi a scuola, In mostra l'arte infantile 100 alunni
Tutti i	Natura amica		Tutti i 326 alunni della

plessi dell'Infanzia		Tutte le referenti di plesso	scuola dell'infanzia
Tutti i plessi Primaria	Strada sicura...strada amica! (Ed. strad primaria)	Referente plesso Ongaro	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 2 C, 4 A, 4 B, 4 C, 5 C Ongaro 1 E, 1 F, 1 G , 3 C, 4 G, 4 H, 4 I, 5 G, 5 H
Tutti i plessi Primaria	Che bello leggere Progetto Inclusione	n. 2 docenti sostegno plesso De Amicis	Tutte le classi della scuola primaria con alunni certificati legge 104/92.

TABELLA

DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

a.s. 2020/2021

AGGIORNAMENTO dicembre 2020

(LE ATTIVITA' POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

Progetti scuola Primaria e Infanzia SENZA SPESA O CON COFINANZIAMENTO

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
Corso "Outdoor Education" per l'Infanzia	Ente Parchi del Ducato	Don Milani Lodesana
"Alimentarsi bene fa bene"	Coldiretti Parma	De Amicis 2 B
Educazione stradale (in attesa di conferma)	Vigili	DE AMICIS 1 B, 2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 5 B ONGARO 3 G, 3 H, 3 I, 4 G

Progetto lettura	Mondadori ed.	De Amicis (2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 5 A, 5 B, 5 C) Ongaro (1 D, 3 G, 3 H, 3 I, 4 G, 5 G)
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIUR Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni-classi
Progetto “A scuola con Parmalat”	Ecosapiens Parmalat	Don Milani
Amo ciò che mangio Scaglie di benessere	Consorzio Parmigiano Reggiano Creativ E-Academy	Don Milani
I giovani ricordano la Shoah	MIUR	5 A e C De Amicis
Puliamo il mondo Una finestra sul futuro 2019 (terminato ottobre 2020)	Gruppo Scout Fidenza	Infanzia Magnani Don Milani
Bolla i pericoli	ASL regione Emilia Romagna	Scuola dell'Infanzia Don Milani, Magnani
Con Muu muu a scuola di alimentazione	Cameo	Infanzia Don Milani Primaria 2 C Ongaro
"La matita delle idee - Cento di questi anni"	Rizzoli Education Giotto	Lodesana Don Milani De Amicis 1 B

		3 C Ongaro 3 H
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	De Amicis 1 A 1 B 2 A 2 B 3 A 4 B Ongaro 2 C 2 D 2 X 3 G 3 I 4 G Don Milani
Progetto "Agri food Lab" La filiera digitale dell'Agroalimentare	Istituto Solari di Fidenza	Direzione Didattica
Progetto Icaro (in attesa di conferma)	Polizia Municipale di Parma	Infanzia Lodesana
Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell'Infanzia (cofinanziato per il 90 %)	Provincia di Parma	Infanzia Infanzia paritarie Nidi Comunali
Progetto "Piccoli volontari crescono" (in attesa di conferma)	Protezione Civile di Fidenza Comune di Fidenza	
"I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM"	Cisita Parma	De Amicis

(in attesa di conferma)		
"New Citizen... grow up!" finale progetto anno passato	Fondazione Cariparma	Classi 4 e 5 Primaria
Progetto "Through the distance"	Fondazione Cariparma	Varie classi
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica
Io ho cura 2 Progetto Nazionale dell'Ed. Civica		1 C 2 A, C, D, X 3 A, B, C, G, I 4 A, B, G 5 A
Arcobaleno di emozioni e sensazioni	Referente di plesso	Infanzia Lodesana
Piccoli cittadini crescono	Vicereferente di plesso	Infanzia Magnani
Natura amica	Tutte le referenti di plesso Infanzia	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia
Coop per la scuola 2020	Coop	Direzione Didattica
Concorso "Adotta un giusto"	Associazione Gariwo Ministero Istruzione	Scuola primaria
Progetto "Piccoli eroi a scuola"	USR Calabria	Don Milani

TABELLA

DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

a.s. 2019/2020

AGGIORNAMENTO dicembre 2019

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
A riva la machina	Associazione A riva la machina	Docenti della scuola
Attività ed. motoria	Società sportive di Fidenza Fulgor basket Academy basket Borgovolley Team	Tutte le classi di scuola Primaria
Judo	Kyu Shin Do Kai di Fidenza	bambini di cinque anni Infanzia Lodesana Infanzia Don Milani Infanzia Magnani
Minibasket	Fulgor basket	bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia
Viaggi attraverso l'Europa 2020: "Reali illusioni, illusioni reali nel caleidoscopio europeo"	Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna	n. 34 alunni (circa) delle classi 5 A, B, C, D, E, F, G, H, L
Viaggi della Memoria 2020: "Non ci credo... è successo davvero?"	Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna	De Amicis 5 A Ongaro 5 D
Acquaticità	Piscina coperta	Infanzia Lodesana
Luminarie	Comune di Fidenza	3 C De Amicis 4 G Ongaro 5 D Ongaro
Carnevale	Comune di Fidenza	Varie sezioni/classi

Alimentarsi bene fa bene!	Coldiretti Parma	3 E Collodi
Amo ciò che mangio	ConsorzioParmigiano Reggiano Cooperativa sociale "Creativ"	Infanzia Don Milani Magnani 3 E Collodi 4 F Collodi
Educazione stradale	Polizia municipale	Infanzia Magnani De Amicis 1 B, 2 A, 3 A, 4 A, 4 B Collodi 1 E, 1 F, 1 G, 2 E, 2 F, 4 D, 5 E, 5 F, 5 H Ongaro 2 G, 2 H, 2 I, 3 H, 4 G, 4 H
Progetto lettura	Mondadori ed.	De Amicis 1 A, 1 B, 2 A, 2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 4 C, 5 A, 5 B, 5 L Collodi 1 E, 1 F, 1 G, 2 D, 2 E, 2 F, 4 D, 4 E, 4 F, 5 E, 5 F, 5 H Ongaro 1 D, 1 H, 2 G, 2 H, 2 I, 3 G, 4 G, 5 C, 5 D, 5 G, 5 I
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIUR Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica
Progetto Orto-giardino di San Giuseppe	Ente Parchi del Ducato Comune di Fidenza Gruppo San Giuseppe	Varie sezioni e classi della Direzione Didattica

Iniziative San Donnino (allevatori, api...)	Comune di Fidenza Agricoltori e coltivatori della zona	Varie classi della scuola Primaria
Emiliambiente per San Donnino	Emiliambiente	Ongaro 3 G 4 G
Passamano dei 1000 pani	Comune di Fidenza	Varie classi di scuola Primaria
Manifestazione IV Novembre	Comune di Fidenza	De Amicis 5 A 5 B
Manifestazione del XXV Aprile	Comune di Fidenza	De Amicis 5 B
Progetto Calamaio	Coop. Arcobaleno Comune di Fidenza	Infanzia Magnani De Amicis 4 A 4 C
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezion i-classi
Progetto Parmalat	Ecosapiens Parmalat	Infanzia Don Milani 3 E Collodi
Progetto educazione alimentare "Saltainbocca"	Segreteria "Saltainbocca"	2 B De Amicis 4 E Collodi
I giovani ricordano la Shoah	MIUR	5 C, D, G, I Ongaro
Il mondo come piace a me Laboratorio didattico	Biblioteca civica "Leoni" di Fidenza	De Amicis 2 A, 2 C, 3 A Collodi 1 E, 1 F Ongaro 1 C, 5 D
Puliamo il mondo Una finestra sul futuro	Gruppo Scout Fidenza	Infanzia Magnani Don Milani 1 E Collodi

		5 L De Amicis
Santa Barbara	Vigili del fuoco di Fidenza	2 A, 2 B De Amicis 4 G, 5 C Ongaro
"I LIKE PARMA 2019" Laboratori	Comune di Parma	Varie classi di Primaria
Bolla i pericoli	ASL regione Emilia Romagna	Scuola dell'Infanzia Don Milani, Lodesana
Progetto Musica e società Canto corale extrascolastico	Associazione musicale Lo schiaccianoci - Reggio Emilia	varie classi
Con Muu muu a scuola di alimentazione	Cameo	Infanzia Primaria
Iniziative SOS Solidarietà	Plessi della Direzione Didattica	Alunni e famiglie
Fisco e scuola	Agenzia delle Entrate	Ongaro 5 C 5 D
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	Infanzia Don Milani De Amicis 3 A, 4 A, 4 C, 5 A, 5 B, 5 L Collodi 2 E, 2 F, 4 D, 4 E, 4 F Ongaro 1 C, 1 D, 2 G, 2 H, 2 I, 3 H, 4 G, 4 H
Fellinicraft	Istituto Luce Cinecittà	5 L De Amicis
Con Teddy amici della natura	Scaldasole	Infanzia Don Milani
Progetto Inclusività e Affettività	docenti classi coinvolte	De Amicis 5 B
Attività ponte	Referente di plesso Docente organico	Infanzia Don Milani

	dell'autonomia plesso De Amicis Docenti sez. 1 C Don Milani	
Progetto TERRA	Istituto Solari di Fidenza	Infanzia Don Milani
Progetto Icaro	Polizia Municipale di Parma	Infanzia Lodesana
Mostra arte infantile spontanea	Esperta esterna	Scuole dell'Infanzia
Piccoli lettori crescono	Docenti e genitori	Infanzia Magnani Lodesana Don Milani Rodari
La merenda dei nonni		Classi seconde Collodi
Sogniamo una sezione così	Docenti sez. 1 C Don MIlani Referente di plesso Esperta esterna	Scuola Infanzia Don Milani
Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell'Infanzia	Provincia di Parma	Infanzia Infanzia paritarie Nidi Comunali
Cerimonia inaugurazione anno scolastico 2019/2020	MIUR	Alunni cl. 5 a.s. 2018/2019
Progetto Bando "Ambiente e Territorio Umberto Chiarini 2019"	Associazione Persona Ambiente	Alunni di 5 anni scuola Infanzia Lodesana
Progetto "Piccoli volontari crescono"	Protezione Civile di Fidenza Comune di Fidenza	2 B De Amicis 2 H Ongaro 3 A De Amicis
"I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM"	Cisita Parma	5 L De Amicis
"New Citizen... grow up!"	Fondazione Cariparma	Classi 4 e 5 Primaria

“Un click per la scuola”	Amazon	Direzione Didattica
“Nel passato c’è il nostro futuro” Storia di Parma	Fondazione Monteparma Università di Parma UST Parma MUP editore	2 C De Amicis 2 I Ongaro
Progetto "Mi prendo cura di te"	Progetto interno	Don Milani Sezione 1 D
Arcobaleno di emozioni e sensazioni	Referente di plesso	Infanzia Lodesana
Piccolo laboratorio di informatica		
Piccoli cittadini crescono	Referente di plesso	Infanzia Magnani
Giocando mi muovo	Referente di plesso	Infanzia Rodari
Natura amica	Tutte le referenti di plesso Infanzia	Tutti gli alunni della scuola dell’Infanzia

❖ **PROSPETTO RIASSUNTIVO PROGETTI CON SPESE**

Si allegano tabelle riepilogative

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento dell'offerta formativa

RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente e ata, famiglie, esperti

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI DI FIDENZA

a.s. 2021/2022

AGGIORNAMENTO dicembre 2021

A3- Didattica

A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria

Attività progettuali con spesa a.s. 2021/2022

PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI allegati alle schede progetto
Ongaro	"All'ombra del Melograno. Alberi speciali"	Referente di plesso Ongaro	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	
De Amicis	"CIAK SI GIRA... a Fidenza"	referenti di plesso De Amicis	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
Tutti i plessi Primaria	"Incontriamo l'autore" (Progetto lettura Primaria)	Referente di plesso Ongaro	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 2 A, 2 B, 2 C, 4 A, 4 B, 4 C, 5 A, 5 B (11 classi) Ongaro 1 D, 1 E, 1 G, 2 D, 3 C, 4 G, 4 H, 4 I (8 classi)	

A3- Didattica

A 3.2- Attività progettuali scuola dell'Infanzia

Attività progettuali con spesa a.s. 2021/2022

PLESSO	ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI allegati alle schede progetto

Don Milani	"Sotto-sopra. Tra il suolo e la s(c)uola"	Referenti del plesso don Milani	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Don Milani	
Lodesana	" Crescere insieme natural- mente Il bosco che vorrei"	docente plesso Lodesana	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Lodesana	
Magnani	"Dal punto all'arte con Mr Puntin"	Referente del plesso Maria Magnani	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Magnani	
Tutti i plessi dell'Infanzia	"Piccoli lettori crescono"	Le referenti dei tre plessi	Tutti gli alunni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia	

DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

a.s. 2020/2021

AGGIORNAMENTO dicembre 2020

ANNO SCOLASTICO 2020/2021- PROGETTI CON SPESE

(LE ATTIVITA' POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

A3- Didattica ***A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria*** ***Attività progettuali con spesa a. s. 2020/2021***				
PLESSO	**ATTIVITÀ**	**REFERENTE**	**DESTINATARI**	**COSTI Allegati alle schede progetto**
Ongaro	"Una festa...in viaggio"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	

De Amicis	"VIAGGIO NEL CUORE DI FIDENZA"	Referenti di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
Ongaro e De Amicis	"Super amici, Supereroi" (Integrazione Primaria)	Docente di sostegno	tutte le classi della scuola primaria con alunni censiti L.104/92	
A3- Didattica ***A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia*** ***Attività progettuali con spesa a.s. 2020/2021***				
PLESSO	**ATTIVITÀ**	**REFERENTE**	**DESTINATARI**	**COSTI Allegati alle schede progetto**
Don Milani	"La scuola in giardino"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Don Milani	
Lodesana	" Crescere insieme natural- Un bosco da favola"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Lodesana	
Magnani	"Tra città e natura... crescere è un'avventura!"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Magnani	
Tutti i plessi dell'Infanzia	"Piccoli lettori crescono"	Le referenti dei tre plessi	Tutti gli alunni dei treplessi della Scuola dell'Infanzia	
	"Piccole mani, grandi	Docente di sostegno	Tutte le sezioni della scuola	

	scoperte"		dell'infanzia in cui sono presenti alunni censiti L.104/92	

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - PROGETTI CON SPESE

PLESSO

ATTIVITÀ

REFERENTE

DESTINATARI

Collodi

"... io avrò cura di Te!"

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola primaria Collodi

Ongaro

"Teniamoci per mano... insieme è facile!"

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro

De Amicis

"Scopri... Amo Fidenza"

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis

Tutti i plessi primaria

Super amici, Supereroi

Docente di sostegno

Tutte le classi della scuola primaria con alunni censiti L.104/92

Strada sicura... strada amica!

Funzione Strumentale Progettazione e Piano di Miglioramento

De Amicis (1 B, 2 A, 3 A, 4 A, 4 B)

Collodi (1 E, 1 F, 1 G, 2 E, 2 F, 4 D, 5 E, 5 F, 5 H)

Ongaro (2 G, 2 H, 2 I, 3 H, 4 G, 4 H)

Incontriamo l'autore

Funzione Strumentale Progettazione e Piano di Miglioramento

De Amicis (1 A, 1 B, 2 A, 2 B, 3 A, 3 C, 4 A, 4 B, 4 C, 5 A, 5 B, 5 L)

Collodi (1 E, 1 F, 1 G, 2 D, 2 E, 2 F, 4 D, 4 E, 4 F, 5 E, 5 F, 5 H)

Ongaro (1 C, 1 D, 1 H, 2 G, 2 H, 2 I, 3 G, 4 G, 5 C, 5 D, 5 G, 5 I)

PLESSO

ATTIVITÀ

REFERENTE

DESTINATARI

Don Milani

I FANTASTICI 4 (microprogetti: laboratori pomeridiani; CREATIV, La scuola in biblioteca)

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Don Milani

Lodesana

“Crescere insieme natural-mente alla corte di Lodesana”

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola dell’infanzia Lodesana

Magnani

“La bussola delle emozioni”

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola dell’infanzia Maria Magnani

Rodari

"Alla ricerca del grande tesoro!"

Referente di plesso

Tutti gli alunni della scuola dell’infanzia Rodari

Tutti i plessi

dell’Infanzia

“Piccoli lettori crescono”

Referenti di tutti i plessi

Tutti gli alunni dei plessi della Scuola dell’Infanzia

Piccole mani, grandi scoperte

Docente di sostegno

Tutte le sezioni della scuola dell’infanzia in cui sono presenti alunni censiti L.104/92

❖ **DECLINAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI A. S. 2021/2022**

Progettualità a. s. 2021/2022

Obiettivi formativi e competenze attese
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Informatica, Multimediale
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE A.S. 2021/2022
DECLINAZIONE GENERALE

ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA INFANZIA

Le attività progettuali si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico attraverso varie fasi. Una delle finalità su cui poggiano i vari progetti è il raggiungimento di abilità, competenze e conoscenze: dal sapere al saper fare autonomamente, secondo una scansione graduale e un approccio modulato ai bisogni di ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come:

- Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale.
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento, di convivenza, di cura di sé e dell'ambiente circostante.
- Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi.
- Interiorizzare comportamenti adeguati alla situazione di emergenza.
- Sviluppare una comprensione dell'importanza della conservazione, della cura dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento.
- Introdurre i concetti di suolo, pianta, foresta insieme ad un'esplorazione delle specie vegetali che crescono intorno a noi.
- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali.
- Aiutare il bambino a raggiungere il miglior stato di salute psicofisico possibile.
- Creare un ambiente sempre più protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini, creando anche un ponte tra scuola e famiglia.
- Migliorare le abilità espressive e creative.
- Potenziare le competenze matematiche, logiche, scientifiche e linguistiche.
- Promuovere un atteggiamento di ascolto.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti.
- Migliorare i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione attraverso l'esperienza.
- Potenziare le capacità motorie globali e l'acquisizione dello schema corporeo dinamico.
- Migliorare la motricità fine.
- Saper accettare e comprendere il punto di vista dell'altro partecipando in modo costruttivo alle attività della comunità.
- Sviluppare un pensiero critico.
- Favorire un apprendimento graduale.

Approfondimento

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2021/2022

A3-Didattica A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia Attività progettuali con spesa a.s. 2021/2022			
ATTIVITÀ	**REFERENTE**	**DESTINATARI**	**COSTI Allegati alle schede progetto**
"Sotto-sopra. Tra il suolo e la s(c)uola"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Don Milani	
" Crescere insieme natural-mente. Il bosco che vorrei"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Lodesana	
"Dal punto all'arte con Mr Puntin"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Magnani	
"Piccoli lettori crescono"	Referenti dei tre plessi	Tutti gli alunni dei tre plessi della scuola dell'Infanzia	

Abstract progetti

"Sotto-sopra tra il suolo e la s(cuola)" Don Milani

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività

educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. (art.32/art.9 Linee guida dell'educazione civica)

"Crescere insieme natural-mente. Il bosco che vorrei" Lodesana

Il bosco diventerà per bambini e insegnanti un fondamentale luogo di apprendimento in cui il soffitto sarà il cielo, i giochi saranno legnetti, foglie, pigne, ghiande, castagne e sassolini; le matite saranno le persone che, con il loro agire, disegneranno il loro personale percorso di vita nella natura. Quest'anno, in vista del ventennale (2022-2023) si auspica di arricchire il bosco con luoghi dedicati... ascoltando soprattutto le idee e le proposte dei bambini e renderli protagonisti della fase di progettazione.

"Dal punto all'arte con Mr Puntin" Magnani

Il progetto, che mette al centro la curiosità innata dei bambini, offre agli alunni esperienze di ricerca e sperimentazione, a partire da elementi grafici, materiali più e meno strutturati e opere d'arte. Il percorso condurrà i bambini, veri protagonisti del processo educativo, alla costruzione di un apprendimento creativo, procedendo per prove ed errori, senza paura di sbagliare. Si lavorerà senza la "necessità" di risposte giuste o errate, ma offrendo opportunità di miglioramento.
Vi sarà l'occasione di scoprire ed esprimere la propria identità attraverso colori, forme e materie.
L'arte si porrà come pretesto per incentivare uno sguardo divergente sulla realtà e incoraggiare la curiosità, attraverso un processo di osservazione e sperimentazione giocosa. Il bambino, esploratore, scienziato, visionario e sognatore, sarà libero di esprimersi attraverso i suoi 100 linguaggi e sarà

valorizzato il suo sguardo poetico sulla realtà.
Attraverso attività manipolative e grafico - pittoriche, giochi di luce, installazioni e proiezioni artistiche, giochi di imitazione e movimento creativo, letture spontanee e guidate di immagini, invenzioni di storie e prodotti digitali, si giungerà alla costruzione di conoscenze e alla creazione di artefatti cognitivi.
Come previsto dal metodo Venturelli, ciò che unisce i vari apprendimenti sono gli obiettivi didattici che presiedono all'organizzazione di attività diverse, ma graduali, coerenti e interconnesse, inserite nel curricolo e nella routine scolastica, al fine di stimolare tutti i campi di esperienza, di preparare al passaggio alla scuola primaria e di far acquisire al bambino una crescente consapevolezza di sé, rendendolo sicuro e fiero delle proprie competenze.
L'attenzione al processo, più che al risultato, darà credito e valore all'impegno di ciascun bambino.
Le metodologie educative incentiveranno lo sviluppo di competenze sociali e civiche: fondamentale sarà rendere la classe cooperativa, con ruoli variabili e responsabilità condivise, regole chiare e autonomia crescente.
L'utilizzo di strumenti digitali sarà motore di interesse e motivazione ad apprendere.
L'insegnante, facilitatore e regista, dovrà saper creare un clima libero dal giudizio, dove mettersi in gioco spontaneamente, dando a ognuno la possibilità di esprimere il meglio di sé, secondo le proprie inclinazioni e intelligenze.
Soltanto facendo vivere esperienze si può crescere e sperimentare la vita a scuola.

"Piccoli lettori crescono" Progetto comune a tutti i plessi di scuola dell'Infanzia

Il libro diventa lo strumento principale per aiutare il bambino ad affrontare e controllare le emozioni, a coltivare la creatività e contemporaneamente a incrementare le competenze linguistiche e logiche di ognuno.

N.B. I progetti, nelle varie articolazioni, sono declinati nelle schede progetto

allegate al Programma Annuale, la loro realizzazione potrà subire variazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

Attività progettuali senza spesa o cofinanziate a.s. 2021/2022

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
I Parchi per la scuola Uscire, esplorare, imparare	Ente Parchi del Ducato	Don Milani
#ioleggoperché	AIE: Associazione italiana editori MIUR Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica Ilaria Alpi
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni
Piccoli lettori crescono	Referente di plesso Lodesana	Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia
Progetto "A scuola con Parmalat"	Ecosapiens Parmalat	Don Milani
Amo ciò che mangio Benessere in classe e in famiglia	Consorzio Parmigiano Reggiano Creativ E-Academy	Don Milani
Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare	Coldiretti	Don Milani
A.R.T.E. Puliamo il mondo I tesori delle regioni	Gruppo Scout Fidenza	Infanzia Magnani
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	Varie sezioni
Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell'Infanzia	Provincia di Parma	Infanzia e classi prime primaria

“Un click per la scuola”	Amazon	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Natura amica	Tutte le referenti di plesso Infanzia	Tutti gli alunni della scuola dell’Infanzia
Coop per la scuola 2021	Coop	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Piccoli eroi a scuola	USR Calabria	Don Milani
In mostra l’arte infanzia	docenti don Milani	Don Milani
Progetto ReadER	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Progetto "Il Boschetto che vorrei"	Avviso Monitor 440 "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche".	Infanzia Lodesana

ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

Il percorso nasce per fornire ulteriori risorse e strumenti alle attività curricolari ed extracurricolari. Le attività progettuali si svolgono nel corso dell’intero anno scolastico.
Finalità:

- sviluppare l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente che ci circonda;
- sviluppare il rispetto della cultura e delle tradizioni di altri paesi al fine di accrescere l'accoglienza l'integrazione;
- conoscere alcuni personaggi e semplici aspetti del mondo cinematografico e teatrale del nostro territorio;
- potenziare la conoscenza della lingua orale e sviluppare il piacere della lettura;
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva e di abilità socio-relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far comprendere che la strada è un bene di cui tutti possono godere, ma che può essere un luogo che presenta rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.
- Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.
- Motivare gli alunni al piacere di leggere e sviluppare l'attenzione e l'ascolto attivo.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Potenziare le capacità di analisi delle letture e incentivare la lettura personale.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e abilità socio-relazionali.
- Comprendere il linguaggio cinematografico.
- Coinvolgere gli alunni nei temi legati allo sviluppo sostenibile con riferimento anche all'Agenda 2030.

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A. S. 2021/2022

(LE ATTIVITÀ POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN CORSO)

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2021/2022 A3-Didattica A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria Attività progettuali con spesa a.s. 2021/2022			
ATTIVITÀ	**REFERENTE**	**DESTINATARI**	**COSTI Allegati alle schede progetto**
"All'ombra del Melograno. Alberi speciali"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	
" CIAK SI GIRA!... a Fidenza"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
"Incontriamo l'autore"	Referente plesso Ongaro	Alcune classi di scuola Primaria	

Abstract progetti

"CIAK SI GIRA!... A Fidenza. De Amicis

Il tema proposto dal progetto ha come fine la conoscenza del mondo del cinema.
In modo particolare saranno analizzate la determinazione e la tenacia di due figure di donna importanti per il nostro territorio e per la nostra scuola: Ilaria Alpi ed Emma Gramatica.
Questo approccio consentirà ai ragazzi di sviluppare capacità, conoscenze e competenze. La scuola utilizzerà tutte le risorse che ha a disposizione.

“All’ombra del Melograno. Alberi speciali” Ongaro

Il progetto nasce dal ricordo, sempre vivo in noi, della collega Sira Malieni e dalla seguente piantumazione in sua memoria, nel giardino della scuola, di un melograno.
Questo albero è simbolo di “energia vitale”, energia e vitalità che sono sempre state caratteristiche predominanti nella vita di Sira.
Il progetto vuole dare forma ad un giardino attorno al Melograno, ampliandolo attraverso la piantumazione di altri alberi (alloro e ulivo) e piante aromatiche.
Nello stesso tempo vuole sviluppare l’educazione ambientale e l’intercultura che faranno da sfondo a tutte le attività in modo da sensibilizzare al rispetto delle differenze.

“Incontriamo l’autore” Progetto lettura

L'attività è finalizzata alla promozione del piacere della lettura fine a se stessa, all’arricchimento lessicale ed espressivo.

TABELLA PROGETTI SCUOLA PRIMARIA SENZA SPESE

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
Educazione stradale Strada sicura...strada amica! (in attesa di conferma in relazione all'emergenza epidemiologica)	Polizia municipale	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 2 C, 4 A, 4 B, 4 C, 5 C Ongaro 1 E, 1 F, 1 G, 3 C, 4 G, 4 H, 4 I, 5 G, 5 H
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MI	Tutti i plessi della Direzione Didattica Ilaria Alpi

	Mondadori Fidenza	
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie classi
Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skill.	Giunti	De Amicis cl. 1 B
Ti scrivo che è un piacere	Stabilo	Ongaro cl. 1 D
Progetto "A scuola con Parmalat"	Ecosapiens Parmalat	De Amicis cl. 1 A
Amo ciò che mangio Benessere in classe e in famiglia	Consorzio Parmigiano Reggiano Creativ E-Academy	De Amicis cl. 1 B, 1 C, 2 A Ongaro cl. 1 E
Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare	Coldiretti	De Amicis cl. 1 A
A.R.T.E. Puliamo il mondo I tesori delle regioni	Gruppo Scout Fidenza	De Amicis cl. 4 B - 4 C
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	Varie classi
Progetto "Io ti rispetto"	Asp distretto di Fidenza	cl.1 e 5
Progetto "Through the distance" conclusione progetto anno passato	Fondazione Cariparma	Varie classi
"ONLIFE"...Ready, steady, go!	Fondazione Cariparma	Varie classi
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Coop per la scuola 2021	Coop	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Concorso "Adotta un giusto" "Concorso i giovani	Associazione Gariwo Ministero Istruzione	Alcune classi Scuola primaria

incontrano la Shoah"	Ministero Istruzione	
A scuola le filastrocche fioccano	Comune di Fidenza	Ongaro cl.4 H
Progetto Inclusione Che bello leggere!	n. 2 docenti sostegno plesso de Amicis	Scuola Primaria
Progetto ReadER	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Progetto Educazione Alimentare “Scuole in fermento”	ProLife	Ongaro cl. 5 G e 5 H
Progetto "Pratica canto corale"	Avviso Monitor 440 Una docente plesso De Amicis, una docente plesso Ongaro	Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola L'accesso a Internet é ormai condizione necessaria per garantire l'efficacia dell'organizzazione scolastica, l'attività didattica delle classi/sezioni e l'interazione con le famiglie.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Aggiornamento 2021/22 Tutti i plessi sono dotati di connessione; in particolare si amplierà e potenziare quella dei plessi di Sc. Infanzia e primaria grazie ai fondi ottenuti con l'Avviso PON relativo al cablaggio. Con il coinvolgimento dell'Ente Locale l'Istituto ha fornito gli uffici di segreteria e il plesso sede della presidenza di connessione veloce con fibra, intende migliorare e ampliare la rete wifi presente nell'altro plesso di scuola primaria e fornire connessione ai plessi di scuola dell'infanzia che ancora ne siano sprovvisti. Grazie alla partecipazione a bandi FESR e PON, l'Istituto si è dotato di dispositivi e ambienti e spazi innovativi per una didattica esperienziale e laboratoriale, atta allo sviluppo di molteplici competenze, fra cui il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale. Tali spazi, progettati e organizzati con criteri fondati sull'adattabilità ad attività didattiche innovative e intradisciplinari, presenza di strumenti tecnologici (pc portatili e fissi, tablet, robotica educativa, stampante 3D, strumenti per la videoproiezione e l'interazione) permettono di attivare anche percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado. Le risorse esperte interne accompagnano alunni

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	docenti nella formazione per la progettazione metodologica, l'utilizzo degli strumenti e la valutazione dei percorsi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Grazie alla partecipazione a bandi FESR e PON, l'Istituto si è dotato di ambienti e spazi innovativi per una didattica esperienziale e laboratoriale, atta allo sviluppo di molteplici competenze, fra cui il *problem solving* e lo sviluppo del pensiero computazionale. Tali spazi, progettati e organizzati con criteri fondati sull'adattabilità ad attività didattiche innovative e intradisciplinari, presenza di strumenti tecnologici (pc portatili e fissi, tablet, robotica educativa, stampante 3D, strumenti per la videoproiezione e l'interazione) permettono di attivare anche percorsi di continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Sec. di I grado. Le risorse esperte interne accompagnano alunni e docenti nella formazione per la progettazione metodologica, l'utilizzo degli strumenti e la valutazione dei percorsi. L'implementazione delle attrezzature proseguirà nel 2021/2022, grazie ai finanziamento relativo all'Avviso PON Digital Board (vedi anche altra

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	sezione del PTOF).
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola L'Istituto, ottemperando agli obblighi di legge, si è attrezzato per completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica al fine di attuare in modo progressivo il processo di dematerializzazione.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti I nostri studenti, immersi in una società complessa, veloce e tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali, devono essere accompagnati nello sviluppo delle competenze necessarie a destreggiarsi nel presente e nel futuro. Tale accompagnamento passa sempre di più attraverso una consapevolezza critica dell'uso degli strumenti a disposizione. Per questo e altri motivi l'Istituto si è dotato, negli ultimi anni attraverso fondi ministeriali e europei e ancor prima con fondi privati e/o provinciali, di strumentazione tecnologica alla quale è seguita specifica formazione metodologica. Numerosi sono e sono stati i progetti a cui si è partecipato, con attenzione particolare al contrasto dei

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e allo sviluppo di competenze civiche e sociali. Le figure di sistema (Animatore Digitale e Team dell'innovazione) seguono e propongono attività mirate di formazione, monitoraggio dei percorsi e valutazione della ricaduta, in termini di efficacia, su docenti, alunni e famiglie.
	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria La scuola è attenta ad introdurre lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalle sezioni della scuola dell'infanzia attraverso attività di problem solving e coding unplugged con il supporto e l'accompagnamento di figure esperte interne. Alla scuola primaria viene data importanza alla partecipazione alle iniziative di “Programma il Futuro”, dell'Ora del Codice, della programmazione a blocchi con software come Scratch. La robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l’uso del PC), le interazioni tra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di robot o stampanti 3D possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze.
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	L'Istituto utilizza fin dal 2014 i servizi di Google per l'Educational: GSuite (ora Google Workspace). L'admin di GSuite è individuato nella figura della Funzione Strumentale per le tecnologie e sito web. Tutto il personale dell'Istituto possiede un account google istituzionale. Ciò ha facilitato negli anni la comunicazione diretta e veloce, nonché la condivisione di documenti spesso elaborati in modo collaborativo. Durante il recente lockdown l'avere una piattaforma attiva e funzionante anche per le videochiamate ha permesso di attivare da subito percorsi di Didattica a Distanza. Dall'a. s. 2020/2021 tutti gli alunni, anche di scuola dell'infanzia, sono stati forniti di account personale, gestito dall'Istituto e accettato dai genitori tramite informativa conforme a GDPR, al fine di utilizzare i servizi offerti da Google Education e in particolare l'ambiente di apprendimento virtuale Google Classroom. Tali account sottostanno a alcune restrizioni per garantire la sicurezza del loro utilizzo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Nell'Istituto sono presenti un Animatore Digitale

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	e un Team Digitale opportunamente formati che si occupano degli aspetti del digitale legati alla didattica in collaborazione stretta fra di loro, il Dirigente le altre figure di sistema e l'amministrazione. L'Animatore Digitale, in particolare, redige un piano triennale in cui declina gli obiettivi e le attività previste in special modo per le seguenti tematiche: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÁ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Piano Triennale AD
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Nell'Istituto vengono organizzati incontri di formazione, generalmente condotti dall'Animatore Digitale per rafforzare la formazione del personale, sia docente che amministrativo, sull'utilizzo consapevole degli strumenti a disposizione e delle piattaforme on line per la digitalizzazione e il lavoro collaborativo. La raccolta dei bisogni formativi avviene ogni anno tramite un questionario apposito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SC.INFANZIA "DON MILANI" - PRAA075017
SC.INFANZIA "LODESANA" - PRAA075039
SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI" - PRAA07504A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è costante nella pratica scolastica, perché precede, indirizza e sostiene il processo di apprendimento. Questa visione della valutazione non misura solo il livello di evoluzione delle abilità dei bambini, ma si estende alla misurazione dell'efficacia e della qualità delle procedure seguite e dei mezzi impiegati. Nel primo periodo di scuola, le insegnanti valutano la situazione iniziale, con osservazioni rivolte a cogliere le aspettative e i bisogni educativi di ciascuno, per predisporre ambienti idonei ad esperienze didattiche significative e motivanti. Per i nuovi iscritti, invece, queste informazioni sono raccolte con l'opuscolo "A tre anni si può", compilato a cura dei genitori e condiviso con le insegnanti nel colloquio individuale prima della fase dell'inserimento.
In itinere, le insegnanti osservano le bambine e i bambini durante i momenti che scandiscono la giornata scolastica, con lo scopo di verificare l'idoneità della prassi educativa messa in atto e, se occorre, ridefinire gli obiettivi per migliorare la progettazione delle attività proposte.
Le famiglie, parte attiva nel processo valutativo, sono aggiornate sull'evoluzione delle abilità da parte dei loro figli, con colloqui individuali e documentazione degli elaborati realizzati durante le esperienze educative.
Per realizzare la continuità con la Scuola Primaria, si effettuano colloqui di passaggio con le maestre e viene loro trasmesso il documento "Tracce di me" e la griglia "Analisi e valorizzazione del bambino", che raccolgono materiali e descrivono il livello formativo raggiunto da ciascun alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" - PREE07500B
DE AMICIS - PREE07501C
"ONGARO" - PREE07504G

Criteri di valutazione comuni:

La ricerca di criteri condivisi, necessari per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, parte dalla necessità di considerare, nell'atto del valutare, i seguenti aspetti:
risultati dell'apprendimento in rapporto al livello di partenza e ai successivi miglioramenti;
livello di partecipazione;

capacità di collaborare;
abitudine dell'alunno all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio operato;
impegno e l'interesse manifestati.
La valutazione così definita ha un carattere formativo e ideografico; essa è insieme bilancio critico e certificazione; coincide con il superamento del riconoscimento sanzionatorio, positivo e negativo (giudizio fiscale che non modifica il comportamento) a favore di una condotta docente che promuova l'autovalutazione e lo sviluppo delle strategie di apprendimento dell'alunno.
La valutazione didattica ha infatti lo scopo di far conoscere:
all'allievo la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati;
ai docenti l'efficacia delle strategie metodologiche per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
alle famiglie la certificazione dei livelli conseguiti dagli alunni in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti.
A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa attraverso un giudizio formulato sulla base dei seguenti parametri:

INDICATORI
Frequenza e partecipazione
Interesse, attenzione, impegno
Rispetto delle regole
Relazione con i compagni
Relazione con gli adulti: docenti e personale della scuola
Rispetto degli ambienti e dei materiali
e dei seguenti criteri corrispondenti:
Assiduità nella presenza scolastica
Partecipazione alle attività.

Impegno
Rispetto degli impegni assunti.
Rispetto delle regole di convivenza
Collaborazione
Disponibilità
Fiducia
Ordine
Cura
Per la valutazione del comportamento si utilizzano i seguenti giudizi:
Ottimo- Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente
Per visualizzare la griglia:
https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/ptof-e-allegati/66-griglie-di-valutazione

ALLEGATI: GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/no ammissione alla classe successiva sono esplicitati al seguente link e nel documento allegato:
https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/ptof-e-allegati/67-criteri-di-ammissione

ALLEGATI: D.D.CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AGGIORNAMENTO DAL 01/09/2021

IL NUMERO DEGLI ALUNNI, RISPETTO AL DECORSO A. S., E' IN LEGGERO AUMENTO (967).

AGGIORNAMENTO DAL 01/09/2020

IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI LEGATE AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, LA DIREZIONE DIDATTICA E' FREQUENTATA DA CIRCA 950 ALUNNI, SUDDIVISI IN DUE PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA E TRE PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA.

SITUAZIONE SINO AL 31/08/2020

La Direzione Didattica di Fidenza è frequentata da 1400 alunni, suddivisi in tre plessi di scuola primaria e in quattro plessi di scuola dell'infanzia. Numerosi sono i casi di alunni censiti ex. L. 104/92, BES, DSA, stranieri o già presi in carico dai Servizi per una valutazione diagnostica. Nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/piano-annuale-inclusione) viene descritto in modo analitico un modello organizzativo e didattico flessibile, attuato dalla scuola, finalizzato alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni nel rispetto delle caratteristiche individuali.

Per ciascun alunno con disabilità, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dell'ASL o privati, predispone un apposito Piano Educativo Individualizzato (PEI) per la cui attuazione ci si avvale di insegnanti di sostegno e di personale educativo (quando previsto) messo a disposizione dall'Ente Locale.

La scuola, utilizzando le risorse disponibili, realizza un ambiente di apprendimento in modo da riconoscere, sostenere e valorizzare ogni alunno con bisogni educativi speciali.

Finalità prioritaria è quella di promuovere e potenziare in ogni bambino la disponibilità e la capacità ad apprendere, prevenire fenomeni di insuccesso scolastico attraverso l'individuazione precoce di alunni con BES, per i quali è prevista la personalizzazione dei percorsi di apprendimento (PDP).

La multiculturalità è opportunamente valorizzata con appropriate iniziative di educazione interculturale e la predisposizione di specifiche esperienze volte all'apprendimento intensivo della lingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali (104/ BES / DSA)
Personale educativo
Referente alunni stranieri

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti per ogni alunno certificato (Legge 104/92) all'inizio dell'anno scolastico. Ogni PEI contiene la Programmazione Didattica Personalizzata, il Profilo Dinamico Funzionale e, dove previsto, la Programmazione educativa. Le abilità emergenti dell'alunno costituiscono la centralità del PEI sulla cui base vengono declinati i possibili sviluppi nel tempo nell'ottica di promuovere il benessere generale del bambino. I Piani Educativi individualizzati vengono sottoposti a verifiche (in itinere e finale) durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, famiglia, specialisti che hanno in carico l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge la famiglia attraverso momenti di scambio/confronto quotidiani, incontri formali calendarizzati durante l'a.s., incontri istituzionali, come da Accordo Di Programma, per la condivisione e verifica del PEI. La scuola valorizza il ruolo della famiglia anche mediante il "Patto Educativo di Corresponsabilità", condividendo una dimensione partecipativa e inclusiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzata
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni censiti L. 104/92 ci si avvale di una tabella, in cui alla scala avverbiale e alla valutazione in decimi sono associati descrittori specifici che rimandano al raggiungimento di obiettivi e competenze declinati nel PEI e nel PDP del singolo allievo, visibile al link successivo. Per la valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno, i docenti utilizzano indicatori riferiti a specifiche aree visibili al seguente link: http://bit.ly/valutazionePTOF Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, in relazione alla nuova normativa sulla valutazione, sono stati rielaborati i criteri, con passaggio da apposita commissione e collegio docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per realizzare l'obiettivo dell'integrazione previsto dall'art. 12 della legge 104/92, la scuola favorisce la massima continuità educativa verticale (tra ordini di scuola diversi) e orizzontale, coordinando gli interventi tra scuola, famiglia e altre agenzie presenti sul territorio. Nella Direzione Didattica è stata istituita la Commissione Verticalizzazione, che ogni anno si occupa di organizzare per gli alunni, BES e non, momenti di continuità tra nidi d'infanzia e scuola dell'infanzia, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni in procinto di effettuare il passaggio alla scuola di grado superiore si organizzano momenti di visita delle strutture scolastiche con i docenti e con le famiglie (giornate di scuola aperta), occasioni di confronto e lo svolgimento di attività condivise. Sono previsti, inoltre,

incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni al fine di formare classi equilibrate e garantire un'adeguata accoglienza a ciascun alunno.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Alunni adottati

La scuola predispone modalità di accoglienza e attenzioni specifiche per gli alunni adottati con riferimento a quanto declinato nelle LINEE DI INDIRIZZO per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota Miur del 18/12/2014) e ha assegnato il compito di referenza alla FS BES.

Azioni della Scuola

- colloquio tra genitori e "docente referente per l'adozione" finalizzato alla conoscenza, comprensione e condivisione delle esperienze significative vissute dal bambino (scheda di accoglienza)

- attenzione ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del bambino e definizione di percorsi didattici flessibili e rispettosi delle sue necessità psico-educative.

- regia degli incontri di definizione e monitoraggio del percorso scolastico

- collaborazione a iniziative e attività di formazione rivolte al personale docente in materia di adozione.

Iniziative interculturali

Le diversità di cultura sono opportunamente valorizzate con appropriate iniziative di educazione interculturale in conformità con i seguenti documenti ministeriali: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - C.M.24/2006, Linee guida in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, nota USR ER 19786/2011- e La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri. Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale - ottobre 2007, nonché aggiornamenti ai sensi della normativa vigente.

Le iniziative relative all'intercultura sono finalizzate a:

ACCOGLIENZA - raccogliere informazioni e dati sugli alunni, sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica; creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto dei mediatori culturali/linguistici; individuare i bisogni specifici

d'apprendimento; realizzare attività di accoglienza; realizzare contatti con enti e associazioni del territorio.

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA - organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli con attenzione al linguaggio scritto, orale e lingua dello studio; predisporre laboratori pluridisciplinari per sviluppare altre modalità di linguaggio.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE - Elaborare percorsi interculturali per educare a: conoscenza di sé; solidarietà; cooperazione; accettazione delle "diversità"; convivenza interculturale; rispetto delle regole di convivenza.

Protocollo somministrazione farmaci

La scuola aderisce al Protocollo d'intesa Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti scolastici ed educativi sulla base delle linee di indirizzo indicate dalla Regione Emilia Romagna con l'atto n.166/2012.

L'esigenza di tale protocollo nasce per garantire e facilitare l'inserimento scolastico dei bambini affetti da malattie croniche che richiedano la somministrazione di farmaci e/o per i quali potrebbero rendersi necessari interventi di emergenza.

Scopo del protocollo provinciale è definire procedure condivise per assicurare il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione della Provincia di Parma e per assicurare ai bambini il diritto di frequenza dei diversi servizi educativi (scuola dell'infanzia e primaria).

Organizzazione della somministrazione dei farmaci

Il Dirigente Scolastico, acquisita la documentazione medica necessaria, individua, tra il personale scolastico/educativo che si rende disponibile in forma volontaria (docenti, ata, personale educativo/assistenziale, ausiliari), gli incaricati alla somministrazione dei farmaci, inoltre concorda con il Pediatria di Comunità eventuali necessità formative per il personale addetto alla somministrazione dei farmaci.

Piano Annuale Inclusività 2019/20:

https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/piano-annuale-inclusione

Per il Piano Annuale dell'Inclusività 2020/2021 si rimanda al sito web dell'Istituzione Scolastica.

Per il Piano Annuale dell'Inclusività 2022/2021 si rimanda al sito web dell'Istituzione Scolastica.

ALLEGATI:
DD PAI 2019 2020 .pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento per la Didattica digitale integrata

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 4 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Vista la Delibera del Collegio Docenti del 3 settembre 2020;

Sentito il parere della Giunta Esecutiva del 4 settembre 2020;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 4 settembre 2020;

Sentito il parere della Giunta Esecutiva del 22 ottobre 2020;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 22 ottobre 2020

VIENE APPRONTATO

il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata della Direzione Didattica di Fidenza.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

4. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, viene pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola, trasmesso al personale e alle famiglie attraverso bacheca e/o mail, allegato al PTOF 2019/2022. Esso si intende in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al verificarsi di nuove esigenze e/o nuove disposizioni normative. Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, con successiva ratifica da parte del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle

famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Direzione Didattica, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario di insegnanti e alunni di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, ecc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli

insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni della Suite di Google o altre, rispettose del GDPR, per creare e fruire di quiz sia in sincrono che in asincrono.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video e audio predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la

sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ata, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Attività di consulenza e sostegno alle famiglie volte all'alfabetizzazione digitale e al corretto e proficuo uso degli strumenti, della piattaforma e delle applicazioni per la didattica, tramite momenti dedicati o a richiesta.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ogni alunno di scuola dell'infanzia e primaria ha un account personale d'Istituto gestito dalla scuola, conforme al GDPR e consegnato ai genitori tramite informativa firmata da entrambe le figure genitoriali. Ogni classe di Scuola Primaria utilizza Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività sincrona e asincrona. Gli insegnanti di team creano uno o più corsi, a seconda dell'esigenza, e invitano tutti gli studenti attraverso l'account d'istituto a loro assegnato.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia:

-

Nel caso si verifichi la necessità di sospendere dalle attività un intero gruppo di alunni, anche la scuola dell'Infanzia può attuare proposte didattiche interamente in modalità a distanza. Pur non essendo scuola dell'obbligo, anche gli allievi più piccoli vanno supportati con continuità per mantenere viva la relazione interpersonale.
A tale proposito le attività, accuratamente progettate tenendo conto di materiali, spazi domestici e progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.
In particolare:

"Nel caso dei bambini più piccoli per i quali le attività educative si realizzano attraverso momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di esplorazione e gioco, la didattica a distanza potrà essere organizzata attraverso semplici forme di contatto a distanza. Si raccomanda, ad esempio, di favorire, con le modalità ritenute più opportune, la relazione educativa con i bambini e di fornire alle famiglie suggerimenti e indicazioni sulle possibili attività da svolgere nel periodo di sospensione."

Le attività potranno essere svolte:

1. <u>modalità sincrona</u> attraverso l'utilizzo di Google Meet con l'invio di link d'invito alle famiglie, che dovranno essere ammesse dal docente amministratore della videochiamata;
2. <u>modalità asincrona</u> attraverso Blog di plesso, brevi filmati, anche autoprodotti, rispettosi di privacy e copyright, file audio, giochi interattivi.

<u>Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico</u>

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

Orari cl. 1^: almeno 12 unità orarie settimanali di didattica sincrona + ulteriori attività a piccolo gruppo, se ritenuto necessario

Orari cl. 2^- 3^- 4^ - 5^: almeno 17 unità orarie settimanali di didattica sincrona + ulteriori attività a piccolo gruppo, se ritenuto necessario

N.B. Pause: indicativamente 15 minuti di pausa ogni 45 minuti di lezione

Durata di ogni singola unità oraria: n. 45 minuti

-

-

-

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore del team monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet da Google Classroom, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting degli alunni, assicurandosi di accedere alla "stanza" per primo, per poterne essere e rimanere amministratore.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito con link di Google Meet e ammetterà gli esterni alla riunione.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Assicurarsi di mantenere il microfono disattivato per evitare rumori fastidiosi di sottofondo. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Qualora le difficoltà di connessione non consentissero di attivare la videocamera, occorrerà segnalarlo al docente.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione

istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni darà luogo all'immediata convocazione a colloquio dei genitori.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, generalmente dal giorno successivo prenderanno il via, con comunicazione del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale che cercherà di contemperare, per quanto possibile, le varie esigenze.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino gruppi di alunni, con comunicazione del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico Covid, possono essere eventualmente attivati dei percorsi didattici per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, a partire dal quinto giorno di assenza per assenze di almeno quattordici giorni riconducibili alla malattia COVID - 19.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, dietro presentazione di circostanziata documentazione, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia/covid, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di

apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio docenti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno del Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate

come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono l'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Lorenza Pellegrini)

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice

dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano delle seguenti attività: 1. Collaborazione progettuale-gestionale con il Dirigente Scolastico per tutta la Direzione Didattica 2. Coordinamento di iniziative volte a migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a livello d'Istituto 3. Collaborazione per problematiche inerenti alla sicurezza, rapporti con RSPP, Ente comunale, predisposizione e partecipazione prove evacuazione, approntamento comunicazioni per il personale 4. Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti, agenzie, associazioni territoriali 5. Partecipazione a momenti di formazione/informazione organizzati a livello centrale (UST, USR, MIUR, ecc...) 6. Raccordo con l'altro collaboratore del DS, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, gli uffici di segreteria 7. Coordinamento didattico-	2

	pedagogico- organizzativo della Direzione Didattica 8. Rapporti con le famiglie.	
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali si occupano delle seguenti attività: AREA 1 – PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Coordinamento delle attività del Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) Coordinamento della progettualità curricolare e integrativa Cura del documento integrale da pubblicare sul sito web della scuola Valutazione del PTOF Referenza INVALSI nelle fasi di somministrazione delle prove e rendicontazione dei risultati Attività di fundraising AREA 1 – PROGETTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO Pianificazione, realizzazione e monitoraggio di eventi Convocazione del gruppo di docenti aderenti e coordinamento delle attività Rapporti con i referenti di altri progetti collegati Rapporti coi Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, staff di direzione e D.S. Preparazione di report sia in versione cartacea che digitale (da consegnare al responsabile del sito della scuola ed eventualmente ai mezzi di stampa) Attività di fundraising Collaborazione con Area 1 – Ptof AREA 2 – INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Progettazione e realizzazione di azioni volte all'inserimento degli alunni con BES Coordinamento delle attività volte all'integrazione Coordinamento, controllo, verifica periodica della azioni attivate Partecipazione alla rete di	7

	collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di BES Incontri con gli esperti per screening BES Referenza per gli alunni con BES. AREA 2 – INTERVENTI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Progettazione e realizzazione di azioni volte all'inserimento degli alunni con DSA Coordinamento delle attività volte all'integrazione Coordinamento, controllo, verifica periodica della azioni attivate Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di DSA (disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, stranieri, disagio socio-culturale) Incontri con gli esperti per screening DSA Referenza per gli alunni con DSA AREA 3 – INTEGRAZIONE E PROGETTO DI VITA Progettazione e realizzazione di azioni volte all'integrazione degli alunni Coordinamento degli insegnanti di sostegno d'Istituto Colloqui con famiglie e responsabili AUSL di competenza Coordinamento, controllo, verifica periodica della azioni attivate Partecipazione alla rete di collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di accoglienza/integrazione diversabili Trasmissione dei dati e invio della documentazione specifica a UST PR Coordinamento Commissione "Diversabili" Collaborazione con la Funzione Strumentale BES AREA 4 – GESTIONE	

	TECNOLOGIE, TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E SITO WEB Collaborazione coi tecnici informatici per l'organizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Supporto al lavoro dei docenti per la videoscrittura e archiviazione di progetti, programmazioni, valutazioni Ottimizzazione delle risorse informatiche d'Istituto, delle LIM e delle aule speciali Progettazione specifica per utilizzo LIM a supporto della didattica Trasferimento su supporto informatico di prodotti realizzati con le classi, anche in rete con altre scuole ed enti/agenzie/associazioni territoriali Consulenza ai docenti per l'utilizzo della strumentazione informatica d'Istituto per una corretta gestione Gestione del sito web della scuola in collaborazione con altri docenti e ufficio di segreteria	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono le seguenti attività: 1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle azioni di diffusione, controllo, rispetto delle direttive emanate 2. Esecuzione di tutti i compiti gestionali e organizzativi del plesso riferiti ad alunni, genitori, docenti e ATA (anche in relazione ai progetti attivati e alle azioni educativo-didattiche previste dal PTOF) 3. Collaborazione con lo staff di direzione, funzioni strumentali, segreteria 4. Accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo 5. Ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione di plesso avendo svolto la formazione prevista dalla normativa .	6

Animatore digitale	L'Animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Referente verticalizzazione	Il referente della verticalizzazione effettua attività di raccordo tra i vari ordini di scuola (infanzia - primaria, all'interno della Direzione Didattica, e primaria - secondaria di primo grado in interazione con altra Istituzione Scolastica.	2
Referente biblioteca	I referenti della biblioteca svolgono le seguenti attività: - Ricognizione, catalogazione e conservazione del materiale presente nei plessi scolastici; - Regolamentazione e calendarizzazione dell'uso della biblioteca da parte degli alunni e del personale docente; - Custodia del materiale in collaborazione col referente di plesso e con i docenti accompagnatori degli alunni; - Promozione rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS; - Organizzazione di eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il DS;	5
Referente covid	Il referente covid effettua attività di raccordo con i colleghi nella gestione di eventuali casi a scuola e con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'AUSL.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	A. S. 2019/2020: E' stato assegnato n. 1 posto di organico dell'autonomia per un totale di n. 25 ore. La docente presta servizio in attività di supporto educativo-didattico e/o supplenze, qualora se ne ravvisasse la necessità, nei quattro plessi della scuola dell'infanzia. A. S. 2020/2021: assegnata n. 1 unità (n. 15 ore per completamento orario sezione aggiuntiva autorizzata nell'a. s. 2020/2021); n. 10 ore attività di supporto al DS reggente (con altra unità di personale). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
Docente infanzia	A.s. 2020/2021 e a. s. 2021/2022: Nell'a.s. 2020/2021 il posto è stato utilizzato per n. 15 ore a completamento della nuova sezione autorizzata per la scuola dell'infanzia Lodesana e per n. 10 ore di distacco di uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico; nell'a.s. 2021/2022 il posto è stato utilizzato per n. 15 ore per attività di supporto ai plessi e per n. 10 ore di distacco di uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	A. S. 2019/2020: Alla data di predisposizione del presente PTOF, sono stati assegnati n. 5 posti di organico dell'autonomia (su posto comune) e n. 1 posto su sostegno. N. 1 posto comune è utilizzato per sopperire alla mancata assegnazione di una classe prima a TP, i rimanenti posti sono utilizzati in attività di sostegno (n. 1 posto) di supporto didattico e/o supplenze, qualora se ne ravvisasse la necessità. A. S. 2020/2021: sono stati assegnati n. 3 posti di organico dell'autonomia (su posto comune) e n. 1 posto su sostegno. N. 1 posto comune è utilizzato per sopperire alla mancata assegnazione di una classe prima a TP, i rimanenti posti sono utilizzati in attività di sostegno (n. 1 posto) di supporto didattico e/o supplenze, qualora se ne ravvisasse la necessità (N. 1 posto), mentre il rimanente posto è stato così frazionato: n. 12 ore per docente collaboratore del DS reggente; n. 8 ore per docente in parte distaccato c/o servizio Marconi USR ER; n. 2 ore a disposizione per supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Mansioni: Gestione atti con Segreteria digitale - Protocollo, archivio, riscontri a corrispondenza varia non di pertinenza di specifici settori – Stampa e gestione posta elettronica, PEC, Internet - Gestione amministrativa dei viaggi di istruzione – Controllo fogli presenza mensili dei Collaboratori scolastici e gestione rilevatori di presenza per il personale ATA - Locali scolastici - Concorsi e gare – Circolari – Gestione alunni BES, DSA – Convocazioni varie (Commissioni, Incontri istituzionali alunni con disabilità, ecc.) – Rapporti con il Comune, Gestione sicurezza.
Ufficio acquisti	Mansioni: Acquisti - Gestione richieste - Verifica e suddivisione risorse finanziarie (contributi genitori) - Richiesta, comparazione e valutazione dei preventivi di spesa – Interrogazioni CONSIP/ME.PA - Richiesta DURC e CIG – Determine del Dirigente - Ordini di fornitura - Controllo documenti contabili (bolle, fatture elettroniche, ecc.) - Predisposizione atti per liquidazione spese (certificazione regolarità fornitura, verbali collaudo) - Annotazione degli acquisti negli appositi registri degli inventari e del materiale di facile consumo - Gestione delle pratiche relative ad eventuali discarichi – Rendicontazione delle spese – Gestione contabile dei viaggi di istruzione (richiesta preventivi, comparazione delle offerte, incarichi alle ditte).
Ufficio per la didattica	Mansioni Ufficio Alunni scuola primaria: Iscrizioni – Valutazione domande e assegnazione ai plessi e ai tempi scuola - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni diversamente abili scuola primaria - Gestione scrutini/valutazione - Cedole librarie e libri di testo - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Gestione dati per

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	organici di diritto e di fatto - Circolari per alunni scuola primaria - Gestione progetti per la parte amministrativa (laboratori, ecc.) . Mansioni Ufficio Alunni Scuola dell'Infanzia : Iscrizioni - Valutazione domande e assegnazione ai plessi - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni diversamente abili scuola infanzia- Denunce sinistri alunni e personale - Gestione dati per organici di diritto e di fatto - Gestione amministrativa delle uscite didattiche con gli scuolabus scuola primaria e dell'infanzia - Organi Collegiali: elezioni, surroghe, convocazioni - Circolari per alunni scuola infanzia -Mensa - Raccolta e gestione pratiche per allergie e intolleranze alimentari - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio per il personale a T.I. e T.D. Mansioni Ufficio Scuola primaria: Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft – Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti – Gestione assenze –Organico - Trasferimenti - - Circolari per docenti - Convocazione commissioni, ecc. - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi. Mansioni Ufficio Personale A.T.A. e Docente di Scuola Infanzia - Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft - Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - Gestione assenze, assemblee sindacali, scioperi e rilevazioni a SIDI - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti - Registrazione sostituzioni personale ausiliario - Mod. PA04 INPDAP - Organico - Trasferimenti - Pratiche di collocamento a riposo - Pratiche tirocinanti – Circolari su Gmail - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi – Corsi di Formazione con produzione degli attestati – Gestione Graduatorie per

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	rettifiche e aggiornamenti periodici - Gestione albo on line e sezione trasparenza del sito, pubblicazione atti – Gestione e pubblicazione delibere del Consiglio d'Istituto.
Ufficio contabilità	Mansioni: Gestione finanziaria e contabile dei progetti e di tutte le attività ad essi connesse. Elaborazione e liquidazione compensi accessori a carico del bilancio della scuola (Laboratori, ecc.) - Dichiarazioni UNIEMENS, DMA, versamento contributi e ritenute per i compensi accessori a carico del bilancio - Anagrafe delle prestazioni - Gestione contabile delle uscite didattiche con gli scuolabus - Riscossioni e pagamenti - Gestione registro c/c postale - Gestione registro minute spese - Mod. 770 - Dichiarazione annuale IRAP - Gestione delle pratiche informatiche e degli adempimenti connessi alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei crediti, all'IPA, all'AVCP – Rendicontazione Spese.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online web.spaggiari.eu Pagelle on line web.spaggiari.eu Modulistica da sito scolastico http://www.ddfidenza.edu.it/ Pago in rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ **RETE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVO NEGLI AA. SS. 2019/2020 e 2020/2021

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche/nidi comunali aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento, di attività didattiche, di ricerca sperimentazione e sviluppo, per il personale delle istituzioni scolastiche/nidi aderenti, di amministrazione e di contabilità e di acquisto di beni e servizi.

Nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa degli Istituti aderenti, la Rete ha lo scopo di accrescere efficienza ed efficacia nella gestione dei progetti e delle relative risorse.

A tal fine la Rete si pone le seguenti finalità:

- reperimento e gestione di fondi finalizzate alle attività di cui al comma precedente;
- condivisione di progettualità e metodologie didattiche;
- elaborazione di forme di valutazione e rendicontazione sociale dei progetti
- definizione di accordi e/o contratti con soggetti esterni al fine di accrescere la potenzialità dei progetti messi in essere.

Le istituzioni scolastiche/nidi comunali aderenti all'accordo individuano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione attraverso la predisposizione di un progetto.

A tal fine, è predisposto un "progetto" nel quale sono individuate le attività da porre in essere e la finalità cui le stesse si indirizzano, con specificazione:

A) delle attività istruttorie e di gestione;

B) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;

C) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;

D) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili;

E) delle attività di monitoraggio.

❖ **RETE DI AMBITO 13**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di

progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

❖ **RETE PER GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

procedure di individuazione dell'avente diritto per la stipulazione di contratti a tempo determinato del personale docente e ATA,

attività di supporto delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale della scuola (pratiche di ricostruzione carriera e di pensione);

attività di supporto ai procedimenti disciplinari del personale docente e ATA;

attività di supporto al coordinamento delle attività sportive provinciali; qualsiasi altra attività di carattere amministrativo-giuridico relativa al perseguimento delle finalità delle Istituzioni scolastiche.

❖ **RETE DI SCOPO WELAB E WEMAP: UN'AZIONE DI SERVICE LEARNING AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE DI SCOPO WELAB E WEMAP: UN'AZIONE DI SERVICE LEARNING AMBIENTALE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVO NELL'A. S. 2019/2020

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la produzione, in servizio, di percorsi ricerca e formazione docenti, percorsi didattici rivolti ad alunni e studenti legati alla ricerca ambientale e all'utilizzo di laboratori mobili per il monitoraggio delle acque superficiali del territorio della provincia di Parma, per la condivisione dei risultati e per la diffusione degli stessi in ambito territoriale al fine di promuovere azioni di educazione ambientale e percorsi di sviluppo sostenibile.

❖ RETE C.I.A.O. (CON L'ITALIANO ANDARE OLTRE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di promuovere e sostenere iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri, attraverso forme di alfabetizzazione intensiva e interventi di natura socio educativa.

❖ **RETE SPAZI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA GENIUS LOCI: SPAZI E LUOGHI DEI SAPERI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVO NELL'A. S. 2019/2020

La Rete sostiene iniziative rivolte alla:

• Promozione del successo scolastico e al miglioramento del sistema educativo provinciale con attenzione sia ai metodi didattici innovativi sia agli ambienti di apprendimento quali strumenti per stimolare una più proficua partecipazione ai progetti educativi;

• Sperimentazione di percorsi didattici innovativi per il comune perseguimento delle seguenti finalità:

• Diffusione della didattica inclusiva (personalizzazione, valorizzazione delle differenze, contenimento della dispersione scolastica e degli abbandoni, valorizzazione delle eccellenze, ecc.);

• Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche ponendo

attenzione al superamento del gap di genere;

• Continuità scolastica, con particolare attenzione al passaggio tra scuole di differenti cicli, attraverso la progettazione "in verticale" degli apprendimenti significativi;

• Sistema di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita;

• Apertura pomeridiana delle scuole per il potenziamento della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e

con la comunità locale;

• Documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, per rendere possibile la loro condivisione, diffusione e trasferibilità;

• Realizzazione di spazi innovativi finalizzati all'apprendimento attivo;

Rispetto a due ambiti d'intervento:

1. promozione del successo scolastico e del miglioramento del sistema educativo provinciale con forte attenzione ai metodi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola di Parma e provincia,investendo anche sulla formazione degli insegnanti

2. creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti possano diventare sempre di più soggetti attivi della propria formazione.

❖ **RETE PER LA GESTIONE DELLA GARA FINALIZZATA ALLA SCELTA DELLA BANCA CASSIERA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ottimizza le procedure per la gestione della gara.

❖ **RETE LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVO NELL'A. S. 2019/2020

La rete ha quale scopo azioni progettuali in un'ottica verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado.

❖ **CONVENZIONE PER L'USO DELLE PALESTRE, DEI LOCALI ACCESSORI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SCUOLE DA PARTE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DPR 24/07/1977, N. 616**

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessionario delle palestre

❖ CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ CURRICULARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA - TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Ente locale

❖ CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E 159 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS 16 APRILE 1994, N. 197 E DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Ente locale

❖ CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA, LA DIREZIONE DIDATTICA E LE SCUOLE PRIVATE PARITARIE DI FIDENZA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Ente locale

❖ CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per attività di tirocinio con varie Università.

❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIDENZA PER UTILIZZO EROGATORI DI ACQUA E ASCIUGAMANI ELETTRICI**

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA INFANZIA AA. SS. 2019/2020 E 2020/2021**

La Scuola dell'Infanzia per inserirsi con professionalità nel percorso scolastico, deve poter fare affidamento sulla preparazione culturale dei propri insegnanti. Per permettere l'acquisizione di conoscenze, di competenze pedagogiche, di atteggiamenti operativi nuovi ed innovativi, l'istituto organizza la formazione in un'ottica di continuità, sia con i servizi che vengono prima, quindi con gli operatori degli asili nido, sia con gli insegnanti della scuola Primaria. Importante questo tipo di aggiornamento perché aiuta nell'azione di verticalizzazione, mettendo insieme gli aspetti più relazionali dei percorsi educativi di base, con gli elementi più formali e conoscitivi dell'apprendimento. Con la partecipazione ai bandi provinciali, di cui la Direzione Didattica è capofila (aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021) , si riesce a concretizzare questo tipo di corsi di formazione rivolti al proprio personale, ma che coinvolgono anche le strutture del Comune e le scuole Paritarie. Una partecipazione così ampia del territorio avvantaggia la scuola, che si arricchisce di altre esperienze omologhe, per questo motivo si è scelto di aderire al piano per la qualificazione dei processi educativi, rivolto alle strutture presenti nel Distretto, di cui il Comune è capofila. L'istituto predispone anche corsi interni, per soddisfare le esigenze formative dei docenti che raccoglie attraverso un questionario conoscitivo. I contenuti vertono su strategie metodologiche, conoscenze digitali, sulla documentazione e sulla valutazione, aspetti fondamentali dell'agire didattico degli insegnanti.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PLUGGED E UNPLUGGED PER UNA DIDATTICA DEL FARE A. S. 2019/2020

Percorso per formare i docenti allo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia. Negli incontri vengono presentati, all'interno di una cornice teorica, strumenti sia plugged (con la "rete") che unplugged ("senza rete": robotica educativa e programmazione carta e penna)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APP PER LA DIDATTICA INCLUSIVA A. S. 2019/2020

Durante gli incontri verranno presentate app per tablet e webapp utili per favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica. La scelta ricadrà su quelle gratuite più fruibili, facili e intuitive da usare sia da parte dei docenti che da parte dei discenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APP PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA A. S. 2019/2020

Durante gli incontri verranno presentate app per tablet e webapp utili per la valutazione autentica in una didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SULLA SICUREZZA D. LGS 81/2008 AA. SS. 2019/2020 2020/2021 2021/2022

Attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro (formazione obbligatoria per il personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI AMBITO 13 AA. SS. 2019/2020 2020/2021 2021/2022**

Attività formativa della Rete di Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SU NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY AA. SS. 2019/2020 2020/2021 2021/2022**

Formazione su Regolamento UE n. 679/2016 e Decreto n. 101 del 10/08/2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale

Modalità di lavoro	• Incontri di formazione sul nuovo Regolamento privacy
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI A. S. 2020/2021 2021/2022**

Formazione per docenti neo immessi in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USP Parma

❖ **REGISTRO ELETTRONICO A. S. 2019/2020**

Formazione su funzioni ed uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontri di formazione su registro elettronico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI INTERNI DAD 2019/2020

Incontri di formazione su come gestire la distanza attraverso la condivisione di documenti, utilizzo di Google Classroom, utilizzo di webapp utili anche per la scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AZIONE #28 FORMAZIONE ONLINE AD 2019/20

Incontri di formazione sia per docenti Infanzia che Primaria sull'utilizzo di app e webapp utili anche in DAD e utilizzo delle applicazioni di Google e Google Classroom Sono stati proposti anche incontri formativi/informativi a distanza per genitori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CLASSROOM E WEB APP 2020/2021

Incontri di formazione in Google Meet per la gestione di Classroom e delle Web App collegate utili alla didattica a distanza sia per docenti di Sc. Infanzia che Primaria

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE PER GENITORI AA. SS. 2019/2020 E 2020/2021**

Sono proposti incontri formativi/informativi a distanza per genitori. Tutti gli incontri sono tenuti dall'Animatore Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SUL METODO VENTURELLI 2020/2021**

Il Metodo Venturelli di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖

CORSI SUL METODO VENTURELLI/2 2020/2021

Il metodo Venturelli per la scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE EFFICACE 2021/2022

"Non si può non comunicare" - corso sulla comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppo di docenti infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SULLA LAVORAZIONE DELL'ARGILLA 2021/2022

Sperimentazione di tecniche di lavorazione del materiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola, annualmente, predispone un piano per la formazione che sottopone a delibera del Collegio docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA AA. SS. 2019/2020 2020/2021 2021/2022**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività svolta secondo necessità, in base alle attestazioni del personale in servizio

❖ **FORMAZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA AA. SS. 2019/2020 2020/2021 2021/2022**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività svolta in base alle offerte di formazione del

	territorio

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID 2020/2021 2021 2022

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA è considerata una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità fornita al personale per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi.

I molteplici argomenti oggetto di possibili attività di formazione e aggiornamento spaziano dagli aspetti amministrativo contabili, alla gestione del personale e degli alunni, della corrispondenza e del protocollo con particolare riferimento al decentramento amministrativo e alla continua innovazione tecnologica e alla dematerializzazione, agli aspetti correlati ai servizi generali della scuola con specifica attenzione all'assistenza agli alunni diversamente abili, all'attività di primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Prioritariamente, in relazione alle priorità fissate nel PTOF, si prevede per tutto il

personale:

Ø attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. L.vo 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie ad una gestione corretta e organizzata di regole ed un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro

Ø corsi per l'utilizzo dei defibrillatori

Ø attività di formazione/aggiornamento in modalità e-learning o in presenza sulle materie proposte da organismi istituzionali (MIUR, ESR-ER, UST, reti di scuole, ecc.).

Inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie eventualmente disponibili, si potranno organizzare corsi o aderire a reti di scuole per la formazione:

<u>del personale amministrativo</u>

Ø su qualsiasi argomento da approfondire o da affrontare per la prima volta relativamente all'area amministrativo-contabile, alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei crediti, alla gestione del sito web, alla evoluzione del Codice dei contratti pubblici, alle nuove norme disciplinari, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previste dal D. Lgs. n. 33/2013, alle nuove tecnologie, al decentramento amministrativo, alla dematerializzazione, e/o ad altre evenienze.

Ø sull'uso della segreteria digitale a partire dal protocollo e dalla conservazione sostitutiva del flussi documentali

<u>del personale ausiliario</u>

Ø su argomenti inerenti il primo soccorso, le tecniche antincendio, il supporto agli

alunni diversamente abili, e/o ad altre evenienze.

Ø sull'uso di tecnologie per la rilevazione delle presenze in mensa.